

**Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza**

#NEXTGENERATIONITALIA



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(Allegato XV, D.lgs. 9 aprile 2008 e s.m.i)



COMUNE DI SUBIACO

Città metropolitana di Roma Capitale

PROGETTO ESECUTIVO

**LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO
IDROGEOLOGICO in Contrada Riarco nel Comune di Subiaco.**

Foglio 42 e foglio 43.

Data: 19 Ottobre 2022

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA

Ing. Valerio Pistoia

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(Paragrafo 2.1.1 Allegato XV, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art. 15 del d.lgs. n. 81/2008, le cui scelte progettuali ed organizzative sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(punto 2.1.2 Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Descrizione: Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico in C.da Riarco - Subiaco

Ubicazione: Contrada Riarco, Subiaco, 00028, RM

Data presunta di inizio lavori: 15/11/2022

Data presunta di fine lavori: 14/04/2023

Durata presunta dei lavori: 106 giorni

Natura dell'opera: OPERE IDRAULICHE

Tipologia dell'opera: Argini, canalizzazioni, ecc.

Numero di imprese e lavoratori autonomi già individuati: 1

Numero presunto di imprese e lavoratori autonomi da individuare: 1

Entità presunta del cantiere: 342 uu/gg

Ammontare complessivo presunto dei lavori: 453.716,34 €

(a.1)

Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere

Inquadramento territoriale:

L'area d'intervento è sita in C.da Riarco e fa parte di un territorio posto a sud-ovest del centro abitato di Subiaco ed è collegato ad esso tramite la strada comunale di Riarco che parte da Via S. Francesco.

Rispetto al fiume Aniene, il fosso di Riarco è un affluente in riva sinistra e si innesta nella zona di valle del centro abitato, con bacino idrogeologico di circa 440 Ha, con lunghezza dell'asta di circa 6,5 km e con quota del bacino sotteso: massima di circa 950 m slm e minima di circa 369 m slm, generando una pendenza media di circa 1%.

La posizione geografica dell'area d'intervento, presa lungo l'asta del fosso, le seguenti coordinate in WGS 84, a partire da valle:

latitudine a valle: 41°922468 N

longitudine a valle: 13°087800 E, quota: 369,10 m slm,

latitudine a monte: 41°918271 N

longitudine a monte: 13°089234 E, quota: 382,80 m slm.

(a.2)

Caratterizzazione geotecnica:

Il fosso presenta varie criticità idro-geologiche:

- puntuali frane delle sponde dell'alveo, interessanti anche la strada comunale che lo costeggia;
- erosione sia delle sponde, nei punti più stretti e con deviazioni planimetriche brusche e del fondo d'alveo nei periodi di piena;
- vegetazione sulle sponde dell'alveo.

Tali situazioni, creano difficoltà al deflusso delle acque, che diventano pericolose nei periodi di piena, generando esondazioni e danni alle infrastrutture urbane e impedimento al transito sia pedonale che veicolare sulla strada comunale di Riarco, l'unica a servizio dell'agglomerato residenziale esistente; in caso di allagamento e/o frane l'intero territorio resterebbe isolato dal resto del paese.

Descrizione dell'area:

L'intervento riguarda la sistemazione idraulica e geotecnica puntuale del fosso di Riarco per una lunghezza di circa 670 m, nella sua parte prossima alla confluenza con il fiume Aniene, in zona valliva, subito dopo che il fosso ha percorso un incile con elevata pendenza posto in zona collinare.

La larghezza media del fosso è di circa 2,0-2,50 m, e profondità media dalla sponda più

bassa di circa 2.0 m e da quella più alta di circa 5.0 m. Il fosso presenta varie criticità idro-geologiche:

- puntuali frane delle sponde dell'alveo, interessanti anche la strada comunale che lo costeggia;
- erosione sia delle sponde, nei punti più stretti e con deviazioni planimetriche brusche e del fondo d'alveo nei periodi di piena;
- vegetazione sulle sponde dell'alveo.

Tali situazioni, creano difficoltà al deflusso delle acque, che diventano pericolose nei periodi di piena, generando esondazioni e danni

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(Paragrafo 2.1.1 Allegato XV, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art. 15 del d.lgs. n. 81/2008, le cui scelte progettuali ed organizzative sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(punto 2.1.2 Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

alle infrastrutture urbane e impedimento al transito sia pedonale che veicolare sulla strada comunale di Riarco, l'unica a servizio dell'agglomerato residenziale esistente; in caso di allagamento e/o frane l'intero territorio resterebbe isolato dal resto del paese.

Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche

I lavori previsti in progetto riguardano la messa in sicurezza statica ed idraulica del fosso di Riarco nel suo tratto terminale di circa 670 m, che parte dal ponticello su Via S. Francesco costeggia la strada comunale di Riarco per gran parte del suo percorso, sono i seguenti:

- eliminazione delle frane delle sponde dell'alveo del fosso con interessamento dell'adiacente strada comunale, tramite sistemazioni a gabbioni in pietra calcarea;
- eliminazione delle erosioni delle sponde d'alveo del fosso, tramite realizzazione di gabbionate in pietra calcarea di rinforzo delle zone di deviazione del flusso idraulico;
- eliminazione delle erosioni del fondo d'alveo del fosso, con scalzamento degli esistenti gabbioni, tramite realizzazione di materassi metallici a tasca con pietrame e ciottoli su alcuni tratti del fondo d'alveo;
- rifacimento della sovrastruttura stradale nelle zone portate in frana dall'adiacente fosso;
- taglio della vegetazione entro e sulle sponde d'alveo del fosso, per migliorare il deflusso delle acque in caso di piene e non permettere esondazioni ed interessamento sia della strada comunale che dei terreni adiacenti posti a quota più bassa.

Gli interventi edilizi in oggetto sono opere funzionali essenziali di sistemazione del fosso per mettere in sicurezza idrogeologica l'area d'intervento.

(a.3)

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(Paragrafo 2.1.1 Allegato XV, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art. 15 del d.lgs. n. 81/2008, le cui scelte progettuali ed organizzative sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(punto 2.1.2 Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza

(b)

Committente:

Cognome e nome: Comune di Subiaco
Indirizzo: P.zza S.Andrea,1 00028 Subiaco - Rm
Cod. fisc.:
Partita IVA:
Telefono: 07748161
Cellulare:
Mail: info@comune.subiaco.rm.it

Coordinatore per la progettazione:

Cognome e nome: Pistoia dott.Ing. Valerio
Indirizzo: C.da Campo d'Arco, 10 28 Subiaco - Rm
Cod. fisc.: PSTVLR94S06I992Q
Partita IVA: 16006201004
Telefono: -----
Cellulare: 3926218776
Mail: valerio.pistoia@libero.it

Coordinatore per l'esecuzione:

Cognome e nome: Pistoia dott.Ing. Valerio
Indirizzo: C.da Campo d'Arco, 10 28 Subiaco - Rm
Cod. fisc.: PSTVLR94S06I992Q
Partita IVA: 16006201004
Telefono: -----
Cellulare: 3926218776
Mail: valerio.pistoia@libero.it

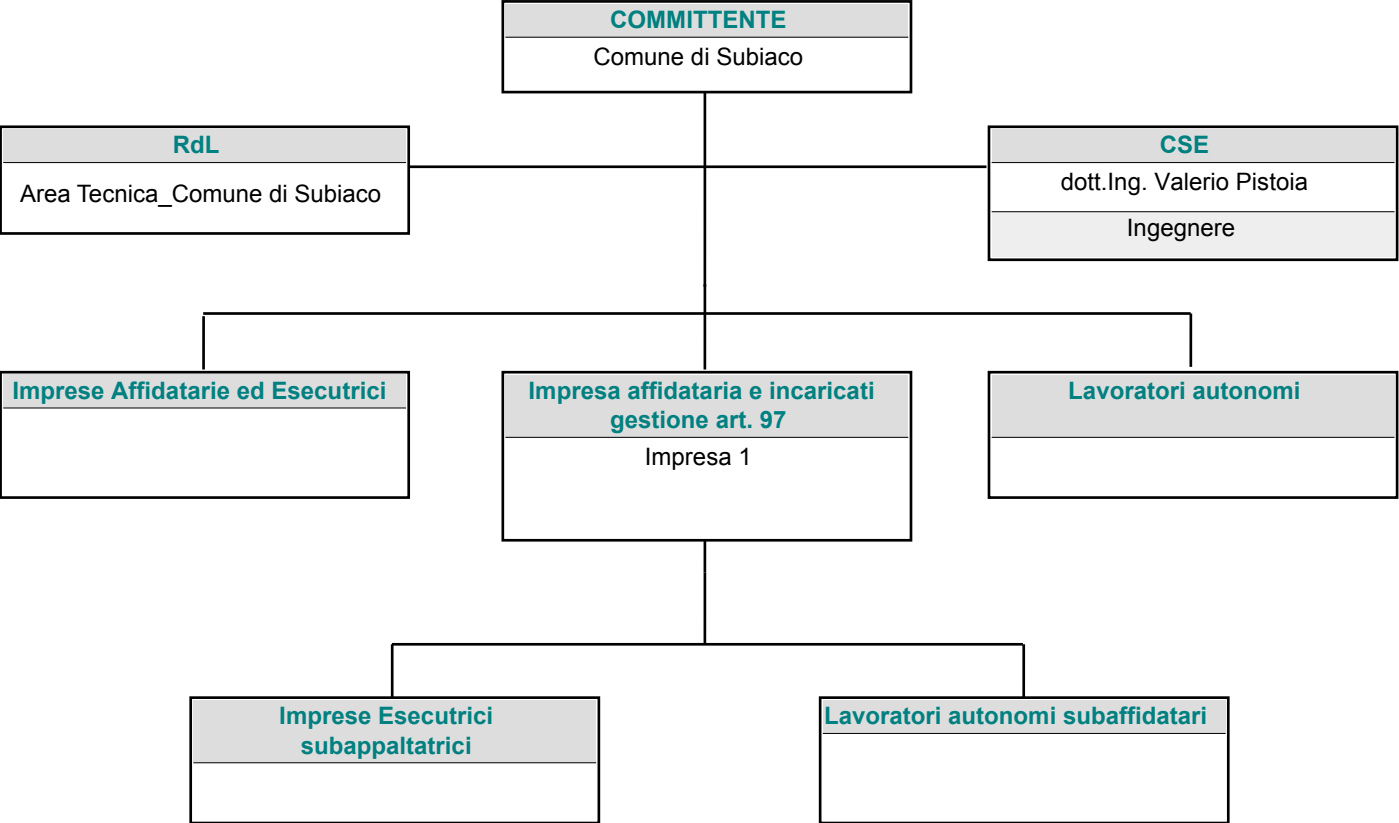
IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI

(Paragrafo 2.1.2 Allegato XV, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

(Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati)

IMPRESA AFFIDATARIA N. 1		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 (in caso di subappalto)
Nominativo: Impresa 1 Indirizzo: - C. F./P.Iva: Nominativo datore di lavoro:	<ul style="list-style-type: none">- Disallestimento del cantiere- 02 - Allestimento di aree di deposito provvisorie per materiali recuperabili- 03 - Allestimento dei servizi igienico-assistenziali del cantiere- 04 - Allestimento di servizi di primo soccorso del cantiere- Carico e trasporto a discariche e/o impianti autorizzati- Delimitazioni con rete di plastica stampata e ferri tondi d=20mm- Demolizione "ponticello pericolante"-struttura in calcestruzzo- Demolizione di sottofondi stradali- strato 2_Fondazione stradale in misto granulare stabilizzato o granulare riciclato- Installazione barriere metalliche-guardrail- Installazione illuminazione mobile direcinzioni-barriere-segnali- strato 4_Mano d'attacco con emulsione bituminosa non modificata- strato 3_Posa conglomerato bituminoso per strato basebinder- strato 5_Posa conglomerato bituminoso per strati di usura- 01 - Posizionamento baraccamenti con elementi prefabbricati monoblocco- Posizionamento materassi metallici- Posizionamento nuovi gabbioni metallici- Posizionamento pozzetti d'ispezione in cls e chiusini in ghisa sferoidale- Posizionamento tubazioni in PVC rigido- strato 1_Realizzazione massicciata stradale- Riempimento gabbioni metallici a scatola- Rimozioni gabbionate esistenti- Scavo a sezione obbligata in alveo lungo la sponda dei corsi d'acqua- Taglio di vegetazione spontanea	Nominativo: Mansione:

ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



DESCRIZIONE DEL CONTESTO DELL'AREA DI CANTIERE SCELTE PROGETTUALI - MISURE PREVENTIVE

(punto 2.1.2, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

CARATTERISTICHE AREA CANTIERE

Descrizione area:

Descrizione area:

Elementi caratterizzanti l'area:

- puntuali frane delle sponde dell'alveo, interessanti anche la strada comunale che lo costeggia;
- erosione sia delle sponde, nei punti più stretti e con deviazioni planimetriche brusche e del fondo d'alveo nei periodi di piena;
- vegetazione sulle sponde dell'alveo.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO DELL'AREA DI CANTIERE SCELTE PROGETTUALI - MISURE PREVENTIVE

(punto 2.1.2, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

CARATTERISTICHE AREA CANTIERE

Descrizione area:

Descrizione area:

RISCHI PER AREA CIRCOSTANTE IL CANTIERE

1) Installazione ed uso di sega circolare

Rischi:

ELETTROCUZIONE PER USO DI MACCHINE O ATTREZZI

Misure di prevenzione:

- Il cavo di alimentazione deve essere posizionato in modo tale da non costituire motivo di intralcio o possibile danneggiamento.
- L'attrezzatura deve essere utilizzata in posizioni corrette.
- La sega circolare deve avere caratteristiche di sicurezza adeguate, conformi alle specifiche disposizioni legislative.

FOLGORAZIONE

Misure di prevenzione:

- Il cavo di alimentazione deve essere posizionato in modo tale da non costituire motivo di intralcio o possibile danneggiamento.
- L'attrezzatura deve essere utilizzata in posizioni corrette.
- La sega circolare deve avere caratteristiche di sicurezza adeguate, conformi alle specifiche disposizioni legislative.
- Fare uso di regolari DPI per prodotti pericolosi ed

accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso
specifica scheda di sicurezza

ESPOSIZIONE AL RUMORE

Misure di prevenzione:

- La sega circolare deve avere caratteristiche di sicurezza adeguate, conformi alle specifiche disposizioni legislative.
- L'attrezzatura deve essere utilizzata in posizioni corrette.
- Preventive e Protettive (Dispositivi di protezione individuali D.P.I.)

FERITE PER ABRASIONI E/O TAGLI

Misure di prevenzione:

- Preventive e Protettive (Dispositivi di protezione individuali D.P.I.)

ROTTURE DI MATERIALI

Misure di prevenzione:

- Preventive e Protettive (Dispositivi di protezione individuali D.P.I.)
- I materiali di risulta devono essere conferiti a discarica autorizzata per la tipologia specifica del rifiuto.

- I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare:

- scarpe di sicurezza, con puntale di acciaio e suola antiscivolo;
- guanti da lavoro;
- casco di sicurezza;
- quando necessari, mascherine e cuffie.

Riferimenti tavole e disegni:

- tavole allegate

2) 01 - Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi

DESCRIZIONE DEL CONTESTO DELL'AREA DI CANTIERE SCELTE PROGETTUALI - MISURE PREVENTIVE

(punto 2.1.2, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

CARATTERISTICHE AREA CANTIERE

Descrizione area:

Descrizione area:

Rischi:

DOLORI DORSO LOMBARI PER SOLLEVAMENTO MANUALE DEI CARICHI

Misure di prevenzione:

- Preventive e Protettive (Dispositivi di protezione individuali D.P.I.)

M.M.C. SOLLEVAMENTO - TRASPORTO - POSA

Misure di prevenzione:

- Preventive e Protettive (Dispositivi di protezione individuali D.P.I.)

Riferimenti tavole e disegni:

- layout di cantiere

3) Disallestimento del cantiere

Rischi:

CADUTA ACCIDENTALE MATERIALE

Misure di prevenzione:

- Le attrezzature dovranno essere trattenute in modalità da non consentirne la caduta dall'alto.

PICCOLI SCHIACCIAMENTI O TAGLI ALLE MANI

URTI E COLPI

M.M.C. MOVIMENTI RIPETITIVI

INVESTIMENTO DA PARTE DI MEZZI D'OPERA

4) 02 - Allestimento di aree di deposito provvisorie per materiali recuperabili

5) 03 - Allestimento dei servizi igienico-assistenziali del cantiere

6) 04 - Allestimento di servizi di primo soccorso del cantiere

7) 02 - Realizzazione di tettoia di protezione in legno per le postazioni di lavoro

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(Paragrafi 2.1.2, Allegato XV, del D.Lgs.81/2008 e s.m.i.)

ANALISI ELEMENTI TIPOLOGICI DEL CANTIERE

1) UFFICI E DIREZIONI

Scelte progettuali: Zone limitrofe proprietà Zaccaria

Procedure: Indicare i rischi per i lavoratori dalla collocazione nel cantiere ed indicare i provvedimenti da assumere per annullarli

Misure preventive e protettive: Indicare le misure preventive e protettive attuabili per scongiurare i rischi

Misure di coordinamento: Prevedere le misure di coordinamento idonee per scongiurare i rischi

Tavole e disegni tecnici: Tavola 1 - Disposizione cantiere generale

2) BARACCAMENTI

Scelte progettuali: In prossimità del fontalile (zone limitrofe proprietà Zaccaria)

Procedure: Indicare i rischi per i lavoratori dalla collocazione nel cantiere ed indicare i provvedimenti da assumere per annullarli

Misure preventive e protettive: Indicare le misure preventive e protettive attuabili per scongiurare i rischi

Misure di coordinamento: Prevedere le misure di coordinamento idonee per scongiurare i rischi

Tavole e disegni tecnici: Tavola 1 - Disposizione cantiere generale

3) RECINZIONI DI CANTIERE

Scelte progettuali: Delimitazione area di scavo

Procedure: Indicare i rischi per i lavoratori dalla collocazione nel cantiere ed indicare i provvedimenti da assumere per annullarli

Misure preventive e protettive: Indicare le misure preventive e protettive attuabili per scongiurare i rischi

Misure di coordinamento: Prevedere le misure di coordinamento idonee per scongiurare i rischi

Tavole e disegni tecnici: Tavola 1 - Disposizione cantiere generale

4) VIABILITA' DI CANTIERE

Scelte progettuali: Ubicazione secondo necessità di accesso, viabilità macchine, stoccaggio materiali e interferenze di movimentazione individuate

Procedure: Indicare i rischi per i lavoratori dalla collocazione nel cantiere ed indicare i provvedimenti da assumere per annullarli

Misure preventive e protettive: Indicare le misure preventive e protettive attuabili per scongiurare i rischi

Misure di coordinamento: Prevedere le misure di coordinamento idonee per scongiurare i rischi

Tavole e disegni tecnici: Tavola 1 - Disposizione cantiere generale

5) APPRESTAMENTI

Scelte progettuali: Servizi igienici, mensa e spogliatoio, e baracca per deposito attrezzi da lavoro

Procedure: Indicare i rischi per i lavoratori dalla collocazione nel cantiere ed indicare i provvedimenti da assumere per annullarli

Misure preventive e protettive: Indicare le misure preventive e protettive attuabili per scongiurare i rischi

Misure di coordinamento: Prevedere le misure di coordinamento idonee per scongiurare i rischi

Tavole e disegni tecnici: Tavola 1 - Disposizione cantiere generale

6) MACCHINE (sega circolare, ecc...)

Scelte progettuali: Posizionate in prossimità della baracca per il deposito degli attrezzi da lavoro, (protette da tettoia provvisoria) da non interferire con lavorazioni presenti e dove non persista il rischio di caduta dall'alto, lontano da polveri

Procedure: Indicare i rischi per i lavoratori dalla collocazione nel cantiere ed indicare i provvedimenti da assumere per annullarli

Misure preventive e protettive: Indicare le misure preventive e protettive attuabili per scongiurare i rischi

Misure di coordinamento: Prevedere le misure di coordinamento idonee per scongiurare i rischi

Tavole e disegni tecnici: Tavola 1 - Disposizione cantiere generale

ZONE

1) UFFICI

Descrizione: Baraccamenti posizionati nelle zone limitrofe della proprietà Zaccaria

2) BARACCAMENTI

Descrizione: Mensa e Spogliatoio posizionati nelle zone limitrofe della proprietà Zaccaria

3) STOCCAGGIO MATERIALI

Descrizione: Sono previste diverse zone di stoccaggio materiali, (vedi tav. LAYOUT) organizzate nelle quantità e specie secondo l'approvvigionamento previsto per le lavorazioni specifiche individuate

4) DEPOSITO MATERIALI

Descrizione: (vedi tav. LAYOUT)

5) AREA CANTIERE

Descrizione: Area occupata dalle lavorazioni, depositi, baraccamenti, stoccaggio materiali

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(Paragrafi 2.1.2, Allegato XV, del D.Lgs.81/2008 e s.m.i.)

SERVIZI

1) Servizi igienici

Numero: 1

mq. 3

2) Spogliatoio/mensa

Numero: 1

mq. 12

IMPIANTI

1) Elettrico

Impresa fornitrice: ---

Impresa utilizzatrice: ---

2) Idrico

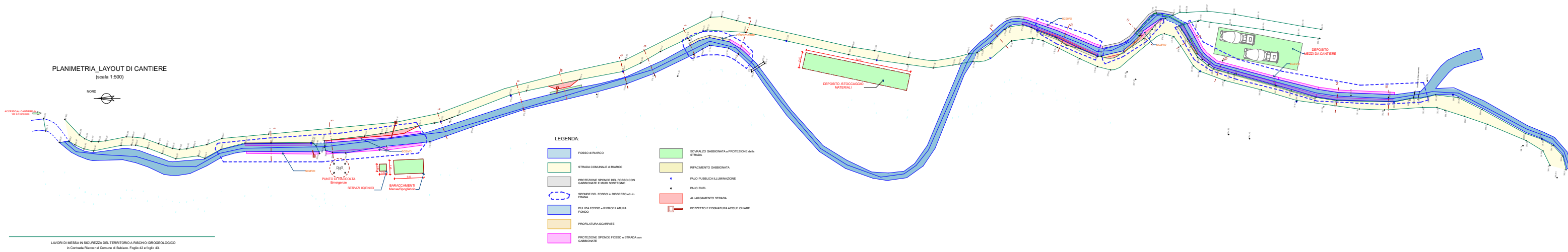
Impresa fornitrice: ---

Impresa utilizzatrice: ---

3) Messa a Terra

Impresa fornitrice: ---

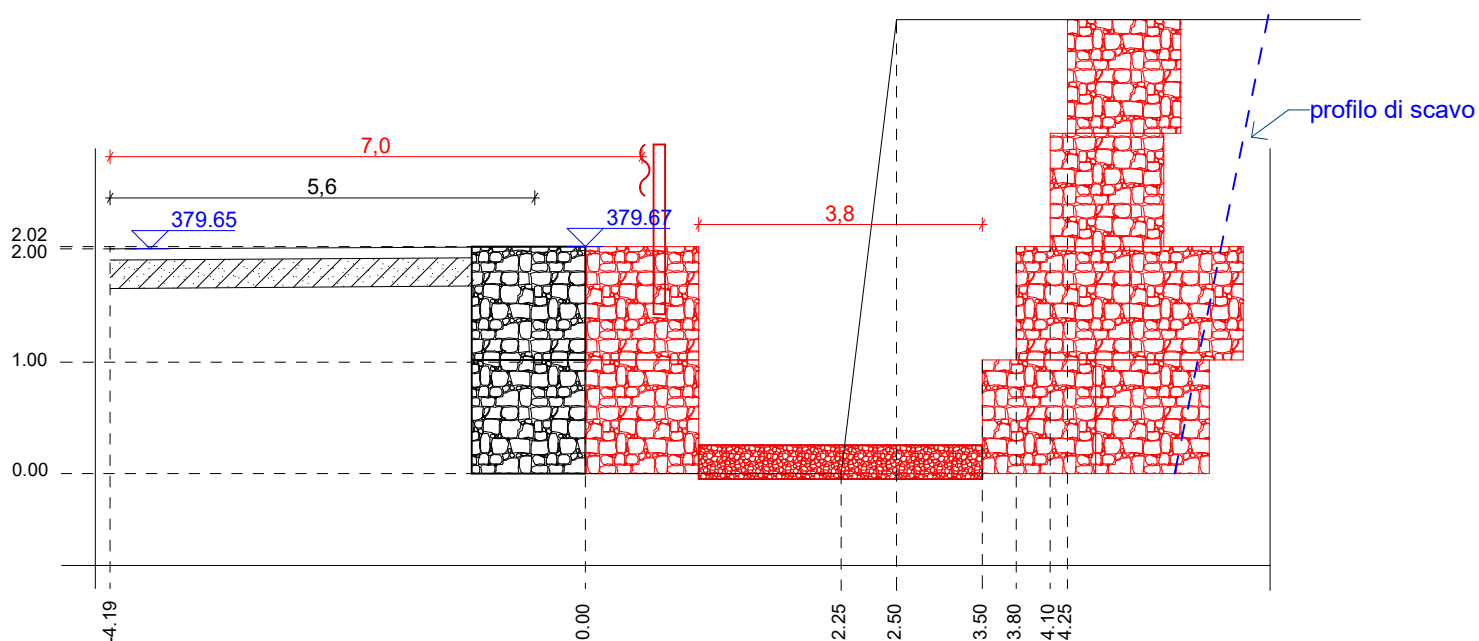
Impresa utilizzatrice: ---



SEZIONE TIPO

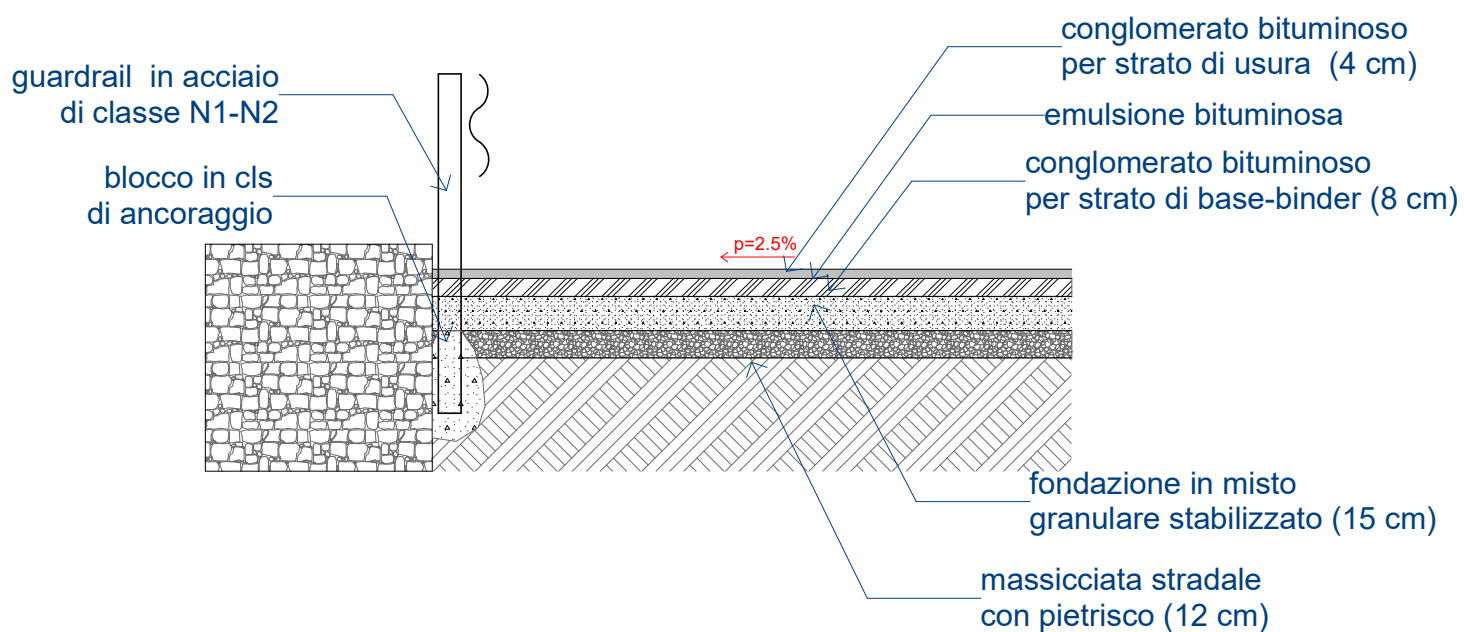
Interventi da realizzare

(scala 1:150)



PARTICOLARE RICOSTRUZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE

schema di riferimento



SEGNALETICA DI CANTIERE E DPI

1. Cartellonistica di cantiere

All'interno del cantiere, sarà necessario ricorrere all'apposizione di adeguata segnaletica, composta da pannelli e cartelli conformi alle normative vigenti, finalizzati a segnalare situazioni di pericolo, divieti, ed eventuali prescrizioni per tutte le persone che si troveranno ad operare all'interno del cantiere. Oltre alla cartellonistica si raccomanda di provvedere giornalmente ad impartire le necessarie indicazioni e prescrizioni al personale presente

in prossimità quadro elettrico



Descrizione: segnale di pericolo in prossimità del Quadro Elettrico



Descrizione: segnale di divieto ad avvicinarsi all'area



Descrizione: segnale di divieto utilizzo acqua in caso d'incendio



Descrizione: segnale di divieto accesso a non autorizzati



Descrizione: pericolo per carichi sospesi



Descrizione: pericolo d'inciampo e/o caduta



Descrizione: pericolo caduta materiali

SEGNALETICA DI CANTIERE E DPI



Descrizione: prescrizione di impiego di DPI per accedere in cantiere CALZATURE



Descrizione: prescrizione di impiego di DPI per accedere in cantiere CASCO



Descrizione: prescrizione di impiego di DPI per accedere in cantiere GUANTI



Descrizione: prescrizione di impiego di DPI per accedere in cantiere OCCHIALI



Descrizione: prescrizione di impiego di DPI per accedere in cantiere TUTA LAVORO



Descrizione: prescrizione di impiego di DPI per accedere in cantiere MASCHERA



Descrizione: prescrizione di impiego di DPI per accedere in cantiere CUFFIE

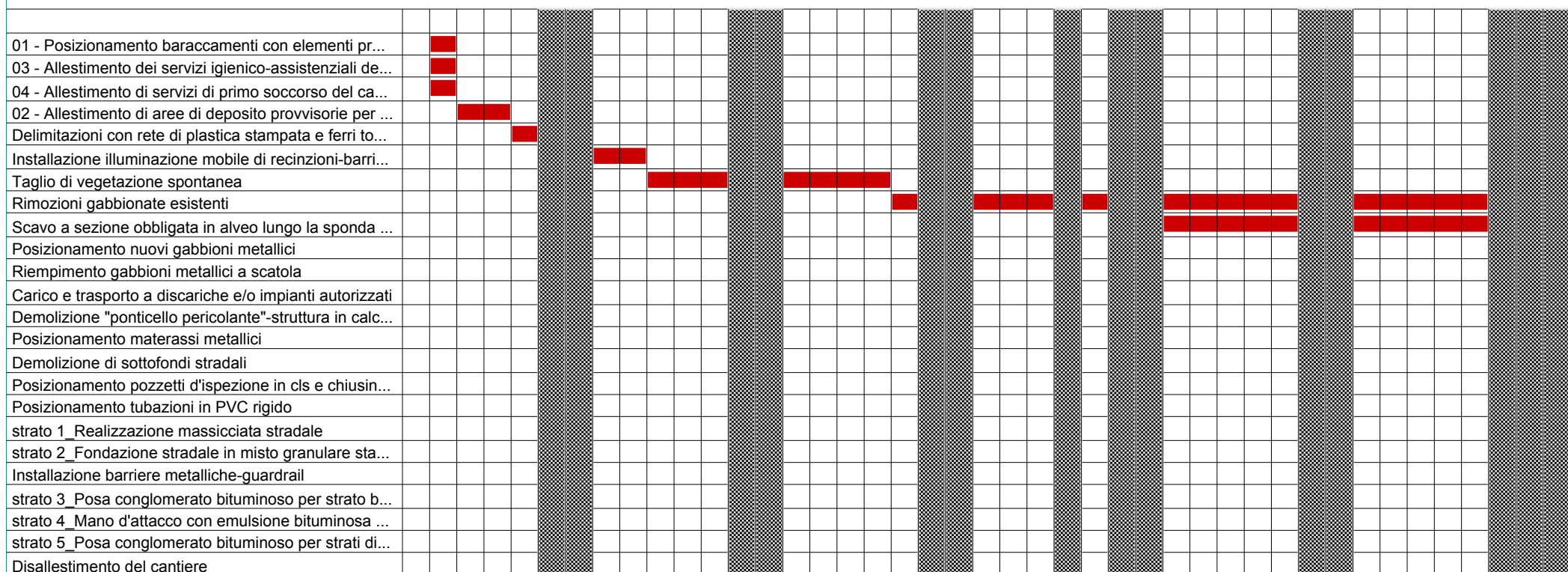
L'elenco segnali avanti riportato costituisce una mera base indicativa, non esaustiva di tutte le casistiche riscontrabili. Ulteriori segnali potranno quindi essere sistemati all'interno dell'area di cantiere, in relazione a particolari esigenze e necessità rilevate in corso d'opera.

SEGNALETICA DI CANTIERE E DPI

• DPI

In funzione dei rischi evidenziati saranno utilizzati obbligatoriamente i seguenti DPI, di cui è riportata la descrizione ed i riferimenti normativi:

RISCHI EVIDENZIATI	DPI	DESCRIZIONE	RIF.NORMATIVO
Caduta di materiale/attrezzi dall'alto	Casco Protettivo 	Dispositivo utile a proteggere il lavoratore dal rischio di offesa al capo per caduta di materiale dall'alto o comunque per contatti con elementi pericolosi	Art 75 – 77 – 78 , Allegato VIII - punti 3, 4 n.1 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 397(2001) <i>Elmetti di protezione</i>
Polveri e detriti durante le lavorazioni	Tuta di protezione 	Da utilizzare nei luoghi di lavoro caratterizzati dalla presenza di materiali e/o attrezzi che possono causare fenomeni di abrasione /taglio/ perforazione	Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII - punti 3, 4 n.7 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 340(2004) <i>Indumenti di protezione. Requisiti generali</i>
Lesioni per caduta di materiali movimentati e/o per presenza di chiodi, ferri, ecc.	Scarpe antinfortunistiche 	Puntale rinforzato in acciaio contro schiacciamento/abrasioni/ perforazione/ferite degli arti inferiori e suola antiscivolo e per salvaguardare la caviglia da distorsioni	Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII - punti 3, 4 n.6 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN ISO 20344 (2008) <i>Dispositivi di protezione individuale – Metodi di prova per calzature</i>
Lesioni per contatto con organi mobili durante le lavorazioni	Guanti in crosta 	Da utilizzare nei luoghi di lavoro caratterizzati dalla presenza di materiali e/o attrezzi che possono causare fenomeni di abrasione/taglio/ perforazione delle mani	Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII - punti 3, 4 n.5 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 388 (2004) <i>Guanti di protezione contro rischi meccanici</i>
Inalazione di polveri e fibre	Mascherina 	Mascherina per la protezione di polveri a media tossicità, fibre e aerosol a base acquosa di materiale particellare >= 0,02 micron.	Art 75 – 77 – 78 , Allegato VIII-punto 3, 4 n.4 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 149 (2003) <i>Apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Semimaschera filtrante contro particelle - Requisiti, prove, marcatura.</i>
Presenza di apparecchiature/ macchine rumorose durante le lavorazioni	Cuffia antirumore 	I modelli attualmente in commercio consentono di regolare la pressione delle coppe auricolari, mentre i cuscinetti sporchi ed usurati si possono facilmente sostituire	Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII-punti 3, 4 n.3 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 352-2 (2004) <i>Protettori dell'udito. Requisiti generali. Parte 1: cuffie</i>
Proiezione di schegge	Occhiali di protezione 	Con lente unica panoramica in policarbonato trattati anti graffio, con protezione laterale	Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII-punto 3, 4 n.2 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 166 (2004) <i>Protezione personale degli occhi - Specifiche</i>

ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO: 342[illegible]

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO: 342

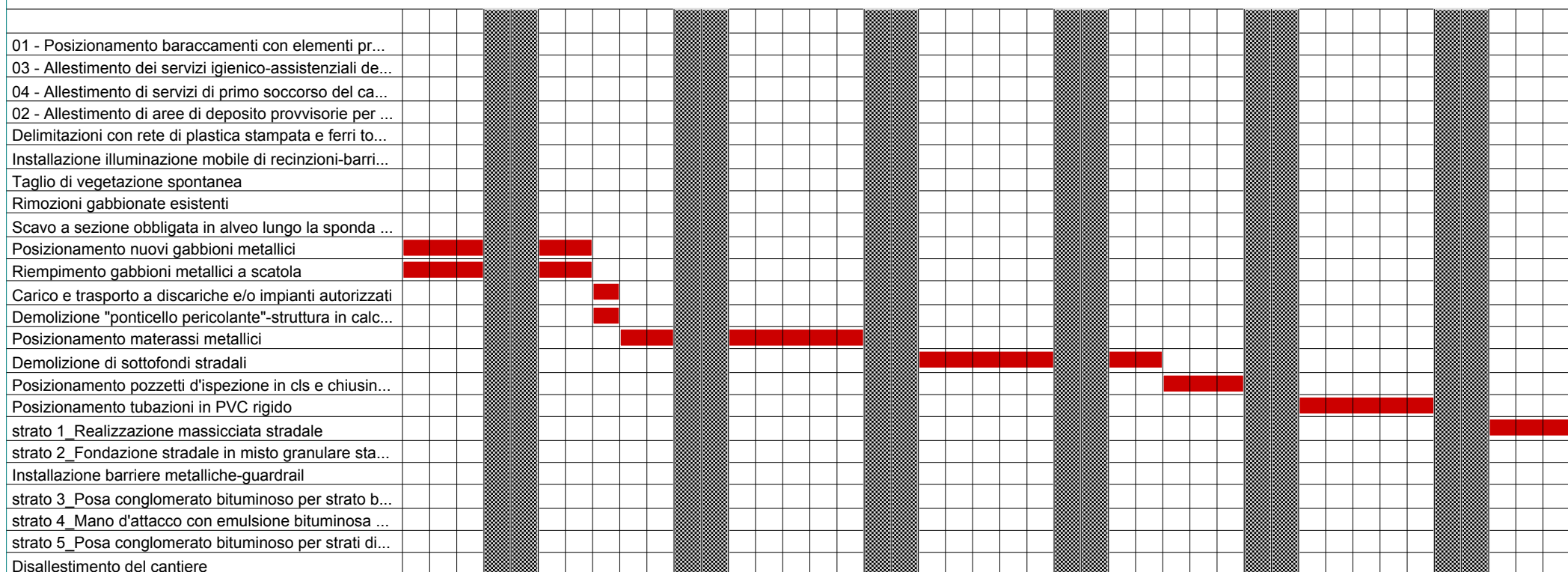
Mese	December 2022					January 2023																															February 2023							
Giorno	27	28	29	30	31	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	1	2	3	4	5	6	7	
Lav. contemporanee	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Numero addetti	0	0	0	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gravità rischi	0	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Frequenza rischi	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

01 - Posizionamento baraccamenti con elementi pr...																																													
03 - Allestimento dei servizi igienico-assistenziali de...																																													
04 - Allestimento di servizi di primo soccorso del ca...																																													
02 - Allestimento di aree di deposito provvisorie per ...																																													
Delimitazioni con rete di plastica stampata e ferri to...																																													
Installazione illuminazione mobile di recinzioni-barri...																																													
Taglio di vegetazione spontanea																																													
Rimozione gabbionate esistenti																																													
Scavo a sezione obbligata in alveo lungo la sponda ...																																													
Posizionamento nuovi gabbioni metallici																																													
Riempimento gabbioni metallici a scatola																																													
Carico e trasporto a discariche e/o impianti autorizzati																																													
Demolizione "ponticello pericolante"-struttura in calc...																																													
Posizionamento materassi metallici																																													
Demolizione di sottofondi stradali																																													
Posizionamento pozzetti d'ispezione in cls e chiusin...																																													
Posizionamento tubazioni in PVC rigido																																													
strato 1_ Realizzazione massiciata stradale																																													
strato 2_ Fondazione stradale in misto granulare sta...																																													
Installazione barriere metalliche-guardrail																																													
strato 3_ Posa conglomerato bituminoso per strato b...																																													
strato 4_ Mano d'attacco con emulsione bituminosa ...																																													
strato 5_ Posa conglomerato bituminoso per strati di...																																													
Disallestimento del cantiere																																													

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO: 342

Mese	February 2023																												March 2023																											
Giorno	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22													
Lav. contemporanee	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0												
Numero addetti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0												
Gravità rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0												
Frequenza rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0												



CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO: 342

Mese	March 2023										April 2023													
Giorno	23	24	25	26	27	28	29	30	31	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	
Lav. contemporanee	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Numero addetti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Gravità rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Frequenza rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	

01 - Posizionamento baraccamenti con elementi pr...																							
03 - Allestimento dei servizi igienico-assistenziali de...																							
04 - Allestimento di servizi di primo soccorso del ca...																							
02 - Allestimento di aree di deposito provvisorie per ...																							
Delimitazioni con rete di plastica stampata e ferri to...																							
Installazione illuminazione mobile di recinzioni-barri...																							
Taglio di vegetazione spontanea																							
Rimozione gabbionate esistenti																							
Scavo a sezione obbligata in alveo lungo la sponda ...																							
Posizionamento nuovi gabbioni metallici																							
Riempimento gabbioni metallici a scatola																							
Carico e trasporto a discariche e/o impianti autorizzati																							
Demolizione "ponticello pericolante"-struttura in calc...																							
Posizionamento materassi metallici																							
Demolizione di sottofondi stradali																							
Posizionamento pozzetti d'ispezione in cls e chiusin...																							
Posizionamento tubazioni in PVC rigido																							
strato 1_ Realizzazione massciata stradale																							
strato 2_ Fondazione stradale in misto granulare sta...																							
Installazione barriere metalliche-guardrail																							
strato 3_ Posa conglomerato bituminoso per strato b...																							
strato 4_ Mano d'attacco con emulsione bituminosa ...																							
strato 5_ Posa conglomerato bituminoso per strati di...																							
Disallestimento del cantiere																							

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

1) 01 - Posizionamento baraccamenti con elementi prefabbricati monoblocco

Fase di appartenenza:

ALLESTIMENTO CANTIERE

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 15/11/2022

Data fine lavori: 15/11/2022

Durata dei lavori: 1 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Autocarro

Rischi del lavoratore:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

DPI del lavoratore:

- Calzature di sicurezza

Misure:

- L' autocarro dovrà rispettare i limiti di velocità stabiliti in cantiere.
- Prima dell'inizio dei lavori ed ogni qualvolta si ritenga necessario, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione può riunire i Datori di Lavoro delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi per illustrare i contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento agli aspetti necessari a garantire il coordinamento e la cooperazione, nelle interferenze, nelle incompatibilità, nell'uso comune di attrezzature e servizi.

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- 03 - Allestimento dei servizi igienico-assistenziali del cantiere

Periodo da 15/11/2022 a 15/11/2022 per 1 giorni

- 04 - Allestimento di servizi di primo soccorso del cantiere

Periodo da 15/11/2022 a 15/11/2022 per 1 giorni

Rischi in comune:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

Prescrizioni operative:

Sfasamento temporale -

2) 03 - Allestimento dei servizi igienico-assistenziali del cantiere

Fase di appartenenza:

ALLESTIMENTO CANTIERE

Descrizione e utilizzo:

Allestimento di servizi igienico-sanitari in strutture prefabbricate appositamente approntate e posizionamento aree per il ristoro ecc..

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 15/11/2022

Data fine lavori: 15/11/2022

Durata dei lavori: 1 giorni

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Macchinari - attrezzature:

- Autocarro

Rischi del lavoratore:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

DPI del lavoratore:

- Calzature di sicurezza

Misure:

- L' autocarro dovrà rispettare i limiti di velocità stabiliti in cantiere.
- Prima dell'inizio dei lavori ed ogni qualvolta si ritenga necessario, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione può riunire i Datori di Lavoro delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi per illustrare i contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento agli aspetti necessari a garantire il coordinamento e la cooperazione, nelle interferenze, nelle incompatibilità, nell'uso comune di attrezzature e servizi.

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- 01 - Posizionamento baraccamenti con elementi prefabbricati monoblocco
Periodo da 15/11/2022 a 15/11/2022 per 1 giorni

- 04 - Allestimento di servizi di primo soccorso del cantiere
Periodo da 15/11/2022 a 15/11/2022 per 1 giorni

Rischi in comune:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

Prescrizioni operative:

Sfasamento spaziale e temporale -

3) 04 - Allestimento di servizi di primo soccorso del cantiere

Fase di appartenenza:

ALLESTIMENTO CANTIERE

Descrizione e utilizzo:

Allestimento di servizi sanitari costituiti dai locali necessari all'attività di primo soccorso in cantiere.

DPI del lavoratore:

Istruzioni:

- PRESIDI SANITARI:

- L'equipaggiamento minimo ed i dispositivi di protezione individuale (DPI) per gli addetti al primo intervento interno ed al pronto soccorso, vanno tenute in cantiere, adeguatamente custoditi in un luogo pulito e facilmente accessibile ed individuabile da segnaletica appropriata, per evitare perdite di tempo al momento in cui se ne ha bisogno. È comunque buona regola valutare i presidi medico-chirurgici con il medico competente, se previsto, e dal sistema di emergenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale, in relazione alla particolarità dei lavori e sulla base dei rischi presenti nel luogo di lavoro.
- I presidi dovranno in tutti i casi, essere muniti di istruzioni chiare e di facile comprensione al fine di tamponare eventuali situazioni di emergenza che richiedano l'intervento del servizio sanitario nazionale o del medico, se previsto.

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- 01 - Posizionamento baraccamenti con elementi prefabbricati monoblocco

Periodo da 15/11/2022 a 15/11/2022 per 1 giorni

- 03 - Allestimento dei servizi igienico-assistenziali del cantiere

Periodo da 15/11/2022 a 15/11/2022 per 1 giorni

Rischi in comune:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

Prescrizioni operative:

Sfasamento temporale -

4) 02 - Allestimento di aree di deposito provvisorie per materiali recuperabili

Fase di appartenenza:

ALLESTIMENTO CANTIERE

Descrizione e utilizzo:

Allestimento di aree di deposito provvisorie per materiali di recupero (le aree saranno coperte e impermeabilizzate), e posizionamento di contenitori per la raccolta differenziata di materiali di risulta. Per la protezione e l'approvvigionamento dei materiali più delicati, la committenza ha messo a disposizione i locali del seminterrato.

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 16/11/2022

Data fine lavori: 17/11/2022

Durata dei lavori: 2 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Attrezzi manuali
- Autocarro
- Carriola

Rischi del lavoratore:

- Caduta di persone dall'alto
- Dolori dorso lombari per sollevamento manuale dei carichi
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera
- Piccoli schiacciamenti o tagli alle mani

DPI del lavoratore:

- Calzature di sicurezza

Misure:

- Elettricisti abilitati (imprese singole o associate) potranno operare su impianti o apparecchiature elettriche.
- L' autocarro dovrà rispettare i limiti di velocità stabiliti in cantiere.
- Preventive e Protettive (Dispositivi di protezione individuali D.P.I.)
- Prima dell'inizio dei lavori ed ogni qualvolta si ritenga necessario, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione può riunire i Datori di Lavoro delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi per illustrare i contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento agli aspetti necessari a garantire il coordinamento e la cooperazione, nelle interferenze, nelle incompatibilità, nell'uso comune di attrezzature e servizi.

Istruzioni:

- :

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- 03 - Allestimento dei servizi igienico-assistenziali del cantiere

Periodo da 15/11/2022 a 15/11/2022 per 1 giorni

- 04 - Allestimento di servizi di primo soccorso del cantiere

Periodo da 15/11/2022 a 15/11/2022 per 1 giorni

Rischi in comune:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

Prescrizioni operative:

Sfasamento spaziale e temporale -

5) Delimitazioni con rete di plastica stampata e ferri tondi d=20mm

Fase di appartenenza:

ALLESTIMENTO CANTIERE

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 18/11/2022

Data fine lavori: 18/11/2022

Durata dei lavori: 1 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Attrezzi manuali
- Autocarro
- Carriola

Rischi del lavoratore:

- Caduta di persone dall'alto
- Dolori dorso lombari per sollevamento manuale dei carichi
- Investimento da parte di mezzi d'opera
- Piccoli schiacciamenti o tagli alle mani

DPI del lavoratore:

- Calzature di sicurezza

Misure:

- L' autocarro dovrà rispettare i limiti di velocità stabiliti in cantiere.
- Preventive e Protettive (Dispositivi di protezione individuali D.P.I.)
- Prima dell'inizio dei lavori ed ogni qualvolta si ritenga necessario, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione può riunire i Datori di Lavoro delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi per illustrare i contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento agli aspetti necessari a garantire il coordinamento e la cooperazione, nelle interferenze, nelle incompatibilità, nell'uso comune di attrezzature e servizi.

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- 03 - Allestimento dei servizi igienico-assistenziali del cantiere
Periodo da 15/11/2022 a 15/11/2022 per 1 giorni

- 04 - Allestimento di servizi di primo soccorso del cantiere
Periodo da 15/11/2022 a 15/11/2022 per 1 giorni

Rischi in comune:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

6) Installazione illuminazione mobile di recinzioni-barriera-segnali

Fase di appartenenza:

ALLESTIMENTO CANTIERE

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 21/11/2022

Data fine lavori: 22/11/2022

Durata dei lavori: 2 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Attrezzi manuali
- Carriola

Rischi del lavoratore:

- Dolori dorso lombari per sollevamento manuale dei carichi
- Piccoli schiacciamenti o tagli alle mani

DPI del lavoratore:

- Calzature di sicurezza

Misure:

- Elettricisti abilitati (imprese singole o associate) potranno operare su impianti o apparecchiature elettriche.
- Preventive e Protettive (Dispositivi di protezione individuali D.P.I.)

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- 03 - Allestimento dei servizi igienico-assistenziali del cantiere
Periodo da 15/11/2022 a 15/11/2022 per 1 giorni

- 04 - Allestimento di servizi di primo soccorso del cantiere
Periodo da 15/11/2022 a 15/11/2022 per 1 giorni

Rischi in comune:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

7) Taglio di vegetazione spontanea

Fase di appartenenza:

LAVORI EDILI

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 23/11/2022

Data fine lavori: 01/12/2022

Durata dei lavori: 7 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Autocarro
- Motosega
- Scala semplice

Rischi del lavoratore:

- Caduta di persone dall'alto
- Dolori dorso lombari per postura
- Esposizione al rumore
- Ferite per abrasioni e/o tagli
- Investimento da parte di mezzi d'opera
- Urti e colpi

DPI del lavoratore:

- Calzature di sicurezza

Misure:

- L' autocarro dovrà rispettare i limiti di velocità stabiliti in cantiere.
- Prima dell'inizio dei lavori ed ogni qualvolta si ritenga necessario, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione può riunire i Datori di Lavoro delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi per illustrare i contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento agli aspetti necessari a garantire il coordinamento e la cooperazione, nelle interferenze, nelle incompatibilità, nell'uso comune di attrezzature e servizi.

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- 03 - Allestimento dei servizi igienico-assistenziali del cantiere

Periodo da 15/11/2022 a 15/11/2022 per 1 giorni

- 04 - Allestimento di servizi di primo soccorso del cantiere

Periodo da 15/11/2022 a 15/11/2022 per 1 giorni

Rischi in comune:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

8) Rimozioni gabbionate esistenti

Fase di appartenenza:

LAVORI EDILI

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 02/12/2022

Data fine lavori: 23/12/2022

Durata dei lavori: 15 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Autocarro

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

- Ruspa

Rischi del lavoratore:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

DPI del lavoratore:

- Calzature di sicurezza

Misure:

- L' autocarro dovrà rispettare i limiti di velocità stabiliti in cantiere.
- Prima dell'inizio dei lavori ed ogni qualvolta si ritenga necessario, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione può riunire i Datori di Lavoro delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi per illustrare i contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento agli aspetti necessari a garantire il coordinamento e la cooperazione, nelle interferenze, nelle incompatibilità, nell'uso comune di attrezzature e servizi.

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- Scavo a sezione obbligata in alveo lungo la sponda dei corsi d'acqua

Periodo da 12/12/2022 a 24/01/2023 per 30 giorni

Rischi in comune:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

9) Scavo a sezione obbligata in alveo lungo la sponda dei corsi d'acqua

Fase di appartenenza:

LAVORI EDILI

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 12/12/2022

Data fine lavori: 24/01/2023

Durata dei lavori: 30 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Autocarro
- Ruspa

Rischi del lavoratore:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

DPI del lavoratore:

- Calzature di sicurezza

Misure:

- L' autocarro dovrà rispettare i limiti di velocità stabiliti in cantiere.
- Prima dell'inizio dei lavori ed ogni qualvolta si ritenga necessario, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione può riunire i Datori di Lavoro delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi per illustrare i contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento agli aspetti necessari a garantire il coordinamento e la cooperazione, nelle interferenze, nelle incompatibilità, nell'uso comune di attrezzature e servizi.

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- Rimozioni gabbionate esistenti

Periodo da 02/12/2022 a 23/12/2022 per 15 giorni

Rischi in comune:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

Prescrizioni operative:

Sfasamento spaziale e temporale -

10) Posizionamento nuovi gabbioni metallici

Fase di appartenenza:

LAVORI EDILI

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 25/01/2023

Data fine lavori: 14/02/2023

Durata dei lavori: 15 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Autocarro

Rischi del lavoratore:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

DPI del lavoratore:

- Calzature di sicurezza

Misure:

- L' autocarro dovrà rispettare i limiti di velocità stabiliti in cantiere.
- Prima dell'inizio dei lavori ed ogni qualvolta si ritenga necessario, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione può riunire i Datori di Lavoro delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi per illustrare i contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento agli aspetti necessari a garantire il coordinamento e la cooperazione, nelle interferenze, nelle incompatibilità, nell'uso comune di attrezzature e servizi.

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- Riempimento gabbioni metallici a scatola

Periodo da 25/01/2023 a 14/02/2023 per 15 giorni

Rischi in comune:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

Prescrizioni operative:

Sfasamento spaziale e temporale -

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

11) Riempimento gabbioni metallici a scatola

Fase di appartenenza:

LAVORI EDILI

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 25/01/2023

Data fine lavori: 14/02/2023

Durata dei lavori: 15 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Autocarro
- Carriola
- bob cat

Rischi del lavoratore:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

DPI del lavoratore:

- Calzature di sicurezza

Misure:

- L' autocarro dovrà rispettare i limiti di velocità stabiliti in cantiere.
- Prima dell'inizio dei lavori ed ogni qualvolta si ritenga necessario, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione può riunire i Datori di Lavoro delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi per illustrare i contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento agli aspetti necessari a garantire il coordinamento e la cooperazione, nelle interferenze, nelle incompatibilità, nell'uso comune di attrezzature e servizi.

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- Posizionamento nuovi gabbioni metallici

Periodo da 25/01/2023 a 14/02/2023 per 15 giorni

Rischi in comune:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

Prescrizioni operative:

Sfasamento spaziale e temporale -

12) Carico e trasporto a discariche e/o impianti autorizzati

Fase di appartenenza:

LAVORI EDILI

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 15/02/2023

Data fine lavori: 15/02/2023

Durata dei lavori: 1 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Autocarro
- bob cat

Rischi del lavoratore:

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

DPI del lavoratore:

- Calzature di sicurezza

Misure:

- L' autotreno dovrà rispettare i limiti di velocità stabiliti in cantiere.
- Prima dell'inizio dei lavori ed ogni qualvolta si ritenga necessario, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione può riunire i Datori di Lavoro delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi per illustrare i contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento agli aspetti necessari a garantire il coordinamento e la cooperazione, nelle interferenze, nelle incompatibilità, nell'uso comune di attrezzature e servizi.

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- Demolizione "ponticello pericolante"-struttura in calcestruzzo

Periodo da 15/02/2023 a 15/02/2023 per 1 giorni

Rischi in comune:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

Prescrizioni operative:

Sfasamento temporale -

13) Demolizione "ponticello pericolante"-struttura in calcestruzzo

Fase di appartenenza:

LAVORI EDILI

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 15/02/2023

Data fine lavori: 15/02/2023

Durata dei lavori: 1 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Ruspa

DPI del lavoratore:

Misure:

- Prima dell'inizio dei lavori ed ogni qualvolta si ritenga necessario, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione può riunire i Datori di Lavoro delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi per illustrare i contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento agli aspetti necessari a garantire il coordinamento e la cooperazione, nelle interferenze, nelle incompatibilità, nell'uso comune di attrezzature e servizi.

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- Carico e trasporto a discariche e/o impianti autorizzati

Periodo da 15/02/2023 a 15/02/2023 per 1 giorni

Rischi in comune:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

Prescrizioni operative:

Sfasamento temporale -

14) Posizionamento materassi metallici

Fase di appartenenza:

LAVORI EDILI

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 16/02/2023

Data fine lavori: 24/02/2023

Durata dei lavori: 7 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Attrezzi manuali
- Autocarro
- Ruspa

Rischi del lavoratore:

- Caduta di persone dall'alto
- Dolori dorso lombari per sollevamento manuale dei carichi
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera
- Piccoli schiacciamenti o tagli alle mani

DPI del lavoratore:

- Calzature di sicurezza

Misure:

- Elettricisti abilitati (imprese singole o associate) potranno operare su impianti o apparecchiature elettriche.
- L' autocarro dovrà rispettare i limiti di velocità stabiliti in cantiere.
- Preventive e Protettive (Dispositivi di protezione individuali D.P.I.)
- Prima dell'inizio dei lavori ed ogni qualvolta si ritenga necessario, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione può riunire i Datori di Lavoro delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi per illustrare i contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento agli aspetti necessari a garantire il coordinamento e la cooperazione, nelle interferenze, nelle incompatibilità, nell'uso comune di attrezzature e servizi.

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- 03 - Allestimento dei servizi igienico-assistenziali del cantiere
Periodo da 15/11/2022 a 15/11/2022 per 1 giorni

- 04 - Allestimento di servizi di primo soccorso del cantiere
Periodo da 15/11/2022 a 15/11/2022 per 1 giorni

Rischi in comune:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

15) Demolizione di sottofondi stradali

Fase di appartenenza:

LAVORI EDILI

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 27/02/2023

Data fine lavori: 07/03/2023

Durata dei lavori: 7 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Autocarro
- Ruspa

Rischi del lavoratore:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

DPI del lavoratore:

- Calzature di sicurezza

Misure:

- L' autocarro dovrà rispettare i limiti di velocità stabiliti in cantiere.
- Prima dell'inizio dei lavori ed ogni qualvolta si ritenga necessario, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione può riunire i Datori di Lavoro delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi per illustrare i contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento agli aspetti necessari a garantire il coordinamento e la cooperazione, nelle interferenze, nelle incompatibilità, nell'uso comune di attrezzature e servizi.

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- 03 - Allestimento dei servizi igienico-assistenziali del cantiere
Periodo da 15/11/2022 a 15/11/2022 per 1 giorni

- 04 - Allestimento di servizi di primo soccorso del cantiere
Periodo da 15/11/2022 a 15/11/2022 per 1 giorni

Rischi in comune:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

16) Posizionamento pozzetti d'ispezione in cls e chiusini in ghisa sferoidale

Fase di appartenenza:

LAVORI EDILI

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 08/03/2023

Data fine lavori: 10/03/2023

Durata dei lavori: 3 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Attrezzi manuali
- Autocarro
- Carriola

Rischi del lavoratore:

- Caduta di persone dall'alto
- Dolori dorso lombari per sollevamento manuale dei carichi
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera
- Piccoli schiacciamenti o tagli alle mani

DPI del lavoratore:

- Calzature di sicurezza

Misure:

- Elettricisti abilitati (imprese singole o associate) potranno operare su impianti o apparecchiature elettriche.
- L' autocarro dovrà rispettare i limiti di velocità stabiliti in cantiere.
- Preventive e Protettive (Dispositivi di protezione individuali D.P.I.)
- Prima dell'inizio dei lavori ed ogni qualvolta si ritenga necessario, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione può riunire i Datori di Lavoro delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi per illustrare i contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento agli aspetti necessari a garantire il coordinamento e la cooperazione, nelle interferenze, nelle incompatibilità, nell'uso comune di attrezzature e servizi.

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- 03 - Allestimento dei servizi igienico-assistenziali del cantiere

Periodo da 15/11/2022 a 15/11/2022 per 1 giorni

- 04 - Allestimento di servizi di primo soccorso del cantiere

Periodo da 15/11/2022 a 15/11/2022 per 1 giorni

Rischi in comune:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

17) Posizionamento tubazioni in PVC rigido

Fase di appartenenza:

LAVORI EDILI

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 13/03/2023

Data fine lavori: 17/03/2023

Durata dei lavori: 5 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Attrezzi manuali
- Autocarro

Rischi del lavoratore:

- Caduta di persone dall'alto
- Dolori dorso lombari per sollevamento manuale dei carichi
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera
- Piccoli schiacciamenti o tagli alle mani

DPI del lavoratore:

- Calzature di sicurezza

Misure:

- Elettricisti abilitati (imprese singole o associate) potranno operare su impianti o apparecchiature elettriche.
- L' autocarro dovrà rispettare i limiti di velocità stabiliti in cantiere.
- Preventive e Protettive (Dispositivi di protezione individuali D.P.I.)
- Prima dell'inizio dei lavori ed ogni qualvolta si ritenga necessario, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione può riunire i Datori di Lavoro delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi per illustrare i contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento agli aspetti necessari a garantire il coordinamento e la cooperazione, nelle interferenze, nelle incompatibilità, nell'uso comune di attrezzature e servizi.

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- 03 - Allestimento dei servizi igienico-assistenziali del cantiere
Periodo da 15/11/2022 a 15/11/2022 per 1 giorni

- 04 - Allestimento di servizi di primo soccorso del cantiere
Periodo da 15/11/2022 a 15/11/2022 per 1 giorni

Rischi in comune:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

18) strato 1_Realizzazione massicciata stradale

Fase di appartenenza:

LAVORI EDILI

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 20/03/2023

Data fine lavori: 22/03/2023

Durata dei lavori: 3 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Autocarro

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

- Ruspa
- bob cat

Rischi del lavoratore:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

DPI del lavoratore:

- Calzature di sicurezza

Misure:

- L' autocarro dovrà rispettare i limiti di velocità stabiliti in cantiere.
- Prima dell'inizio dei lavori ed ogni qualvolta si ritenga necessario, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione può riunire i Datori di Lavoro delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi per illustrare i contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento agli aspetti necessari a garantire il coordinamento e la cooperazione, nelle interferenze, nelle incompatibilità, nell'uso comune di attrezzature e servizi.

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- 03 - Allestimento dei servizi igienico-assistenziali del cantiere
Periodo da 15/11/2022 a 15/11/2022 per 1 giorni

- 04 - Allestimento di servizi di primo soccorso del cantiere
Periodo da 15/11/2022 a 15/11/2022 per 1 giorni

Rischi in comune:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

19) strato 2_Fondazione stradale in misto granulare stabilizzato o granulare riciclato

Fase di appartenenza:

LAVORI EDILI

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 23/03/2023

Data fine lavori: 27/03/2023

Durata dei lavori: 3 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Autobotte
- Autocarro

Rischi del lavoratore:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera
- Rumore per addetto "CARPENTIERE"

DPI del lavoratore:

- Calzature di sicurezza

Misure:

- L' autocarro dovrà rispettare i limiti di velocità stabiliti in cantiere.
- L'accesso dei mezzi di fornitura dei materiali dovrà sempre essere autorizzato dal capocantiere che fornirà ai conducenti opportune informazioni sugli eventuali elementi di pericolo presenti in cantiere. L'impresa appaltatrice dovrà individuare il personale addetto all'esercizio della vigilanza durante la permanenza del fornitore in cantiere.
- Prima dell'inizio dei lavori ed ogni qualvolta si ritenga necessario, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione può riunire i Datori di Lavoro delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi per illustrare i contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento, con

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

particolare riferimento agli aspetti necessari a garantire il coordinamento e la cooperazione, nelle interferenze, nelle incompatibilità, nell'uso comune di attrezzature e servizi.

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- 03 - Allestimento dei servizi igienico-assistenziali del cantiere
Periodo da 15/11/2022 a 15/11/2022 per 1 giorni

- 04 - Allestimento di servizi di primo soccorso del cantiere
Periodo da 15/11/2022 a 15/11/2022 per 1 giorni

Rischi in comune:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

20) Installazione barriere metalliche-guardrail

Fase di appartenenza:

LAVORI EDILI

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 28/03/2023

Data fine lavori: 30/03/2023

Durata dei lavori: 3 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Attrezzi manuali
- Autocarro

Rischi del lavoratore:

- Caduta di persone dall'alto
- Dolori dorso lombari per sollevamento manuale dei carichi
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera
- Piccoli schiacciamenti o tagli alle mani

DPI del lavoratore:

- Calzature di sicurezza

Misure:

- Elettricisti abilitati (imprese singole o associate) potranno operare su impianti o apparecchiature elettriche.
- L' autocarro dovrà rispettare i limiti di velocità stabiliti in cantiere.
- Preventive e Protettive (Dispositivi di protezione individuali D.P.I.)
- Prima dell'inizio dei lavori ed ogni qualvolta si ritenga necessario, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione può riunire i Datori di Lavoro delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi per illustrare i contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento agli aspetti necessari a garantire il coordinamento e la cooperazione, nelle interferenze, nelle incompatibilità, nell'uso comune di attrezzature e servizi.

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- 03 - Allestimento dei servizi igienico-assistenziali del cantiere
Periodo da 15/11/2022 a 15/11/2022 per 1 giorni

- 04 - Allestimento di servizi di primo soccorso del cantiere
Periodo da 15/11/2022 a 15/11/2022 per 1 giorni

Rischi in comune:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

21) strato 3_Posa conglomerato bituminoso per strato basebinder

Fase di appartenenza:

LAVORI EDILI

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 31/03/2023

Data fine lavori: 10/04/2023

Durata dei lavori: 7 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Autocarro

Rischi del lavoratore:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

DPI del lavoratore:

- Calzature di sicurezza

Misure:

- L' autocarro dovrà rispettare i limiti di velocità stabiliti in cantiere.
- Prima dell'inizio dei lavori ed ogni qualvolta si ritenga necessario, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione può riunire i Datori di Lavoro delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi per illustrare i contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento agli aspetti necessari a garantire il coordinamento e la cooperazione, nelle interferenze, nelle incompatibilità, nell'uso comune di attrezzature e servizi.

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- strato 4_Mano d'attacco con emulsione bituminosa non modificata
Periodo da 31/03/2023 a 10/04/2023 per 7 giorni

- strato 5_Posa conglomerato bituminoso per strati di usura
Periodo da 31/03/2023 a 10/04/2023 per 7 giorni

Rischi in comune:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

Prescrizioni operative:

Sfasamento temporale -

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

22) strato 4_Mano d'attacco con emulsione bituminosa non modificata

Fase di appartenenza:

LAVORI EDILI

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 31/03/2023

Data fine lavori: 10/04/2023

Durata dei lavori: 7 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Autocarro

Rischi del lavoratore:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

DPI del lavoratore:

- Calzature di sicurezza

Misure:

- L' autocarro dovrà rispettare i limiti di velocità stabiliti in cantiere.
- Prima dell'inizio dei lavori ed ogni qualvolta si ritenga necessario, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione può riunire i Datori di Lavoro delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi per illustrare i contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento agli aspetti necessari a garantire il coordinamento e la cooperazione, nelle interferenze, nelle incompatibilità, nell'uso comune di attrezzature e servizi.

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- strato 3_Posa conglomerato bituminoso per strato basebinder

Periodo da 31/03/2023 a 10/04/2023 per 7 giorni

- strato 5_Posa conglomerato bituminoso per strati di usura

Periodo da 31/03/2023 a 10/04/2023 per 7 giorni

Rischi in comune:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

Prescrizioni operative:

Sfasamento temporale -

23) strato 5_Posa conglomerato bituminoso per strati di usura

Fase di appartenenza:

LAVORI EDILI

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 31/03/2023

Data fine lavori: 10/04/2023

Durata dei lavori: 7 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Autocarro

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Rischi del lavoratore:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

DPI del lavoratore:

- Calzature di sicurezza

Misure:

- L' autocarro dovrà rispettare i limiti di velocità stabiliti in cantiere.
- Prima dell'inizio dei lavori ed ogni qualvolta si ritenga necessario, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione può riunire i Datori di Lavoro delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi per illustrare i contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento agli aspetti necessari a garantire il coordinamento e la cooperazione, nelle interferenze, nelle incompatibilità, nell'uso comune di attrezzature e servizi.

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- strato 3_Posa conglomerato bituminoso per strato basebinder
- Periodo da 31/03/2023 a 10/04/2023 per 7 giorni

- strato 4_Mano d'attacco con emulsione bituminosa non modificata
- Periodo da 31/03/2023 a 10/04/2023 per 7 giorni

Rischi in comune:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

Prescrizioni operative:

- Sfasamento temporale -

24) Disallestimento del cantiere

Fase di appartenenza:

DISALLESTIMENTO CANTIERE

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 11/04/2023

Data fine lavori: 14/04/2023

Durata dei lavori: 4 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Attrezzi manuali
- Autocarro
- Carriola
- Ruspa

Rischi del lavoratore:

- Caduta di persone dall'alto
- Dolori dorso lombari per sollevamento manuale dei carichi
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera
- Piccoli schiacciamenti o tagli alle mani

DPI del lavoratore:

- Calzature di sicurezza
- Casco
- Guanti
- Indumenti ad alta visibilità

Misure:

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

- Eletttricisti abilitati (imprese singole o associate) potranno operare su impianti o apparecchiature elettriche.
- L' autotarro dovr  rispettare i limiti di velocit  stabiliti in cantiere.
- Preventive e Protettive (Dispositivi di protezione individuali D.P.I.)
- Prima dell'inizio dei lavori ed ogni qualvolta si ritenga necessario, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione pu  riunire i Datori di Lavoro delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi per illustrare i contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento agli aspetti necessari a garantire il coordinamento e la cooperazione, nelle interferenze, nelle incompatibilit , nell'uso comune di attrezzature e servizi.

Istruzioni:

- :

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- 03 - Allestimento dei servizi igienico-assistenziali del cantiere

Periodo da 15/11/2022 a 15/11/2022 per 1 giorni

- 04 - Allestimento di servizi di primo soccorso del cantiere

Periodo da 15/11/2022 a 15/11/2022 per 1 giorni

Rischi in comune:

- Caduta di persone dall'alto
- Esposizione al rumore
- Investimento da parte di mezzi d'opera

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

(Paragrafi 2.1.2, d 3; 2.2.3; 2.2.4 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Rischi individuati:

- Piccoli schiacciamenti o tagli alle mani
- Urti e colpi

RISCHIO: Piccoli schiacciamenti o tagli alle mani

Misure preventive e protettive:

- Lattrezzatura deve avere caratteristiche di sicurezza conformi alle specifiche disposizioni legislative vigenti.
- Misura di protezione cadute dall'alto

Magnitudo del rischio: 1

RISCHIO: Urti e colpi

Lavorazione:

Taglio di vegetazione spontanea

Magnitudo del rischio: 1

Elenco di macchinari e attrezzature

- Attrezzi manuali
- Avvitatore
- Carriola
- Scala semplice
- Ponte su ruote

Attrezzi manuali

Descrizione e utilizzo:

Gli attrezzi manuali, presenti in tutte le fasi lavorative, sono sempre costituiti da una parte destinata all'impugnatura dell'operatore ed un'altra, variabile e dedicata alla specifica funzione svolta (martello, piccone, sega ecc..)

Rischi:

- Piccoli schiacciamenti o tagli alle mani
- Dolori dorso lombari per sollevamento manuale dei carichi

DPI previsti per l'utilizzo:

- Calzature di sicurezza

Avvitatore

Descrizione e utilizzo:

E' utilizzato per avvitare svitare. Lo stesso può essere utilizzato come trapano se previsto.

Carriola

Descrizione e utilizzo:

La carriola (o cariuola) è una attrezzatura che permette di trasportare a mano per corte distanze materiali sfusi oppure oggetti pesanti ed ingombranti. A seconda della forma la carriola assume varie denominazioni: francese, olandese, austriaca, tedesca, americana, italiana, inglese, ecc..

Scala semplice

Descrizione e utilizzo:

E' utilizzata per lavori in elevazione rispetto al piano di calpestio.

Rischi:

- Dolori dorso lombari per postura

Ponte su ruote

Descrizione e utilizzo:

E' l'opera provvisoria classica per lavori in elevazione sopra i 2m di quota dal piano campagna del cantiere.

POTENZA SONORA

Potenza sonora di Attrezzature e Mezzi utilizzati nelle lavorazioni - Art.190 Dlgs. 81/2008 e s.m.i.

TIPO	LAVORAZIONI	DATA RILIEVO	RIF.	POTENZA SONORA L db(A)	POTENZA SONORA L db(C)	LIVELLO DI PICCO L db(C)
Avvitatore	01 - Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti			107		
Motosega	Taglio di vegetazione spontanea		scheda tecnica	99		112

ORGANIZZAZIONE PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE

(punto 2.1.2, lettera h, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Organizzazione pronto soccorso in gestione separata tra le imprese

Emergenze ed evacuazione

Indicazioni Generali:

Piano di Sicurezza

Numeri di telefono delle emergenze

ospedale:

118

vigili del fuoco:

115

carabinieri:

112

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA
(Paragrafo 4.1, Allegato XV, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

N.	Codice	Descrizione	U.M.	Calcolo analitico			Totale
				Espres.	Q.tà	Pr. un.	
APPRESTAMENTI PREVISTI NEL PSC							
1	S1.01.1.12	RETE PLASTICA STAMPATA	1	800	800	2,47	1.976,00
2	S1.01.1.12.B	RETE MONTAGGIO E SMONTAGGIO	1	3200	3.200	,07	224,00
3	S1.01.1.12.C	NOLO RETE	1	800	800	0,36	288,00
4	S1.01.1.22.A	FERRI TONDI 20mm	1	800	800	2,34	1.872,00
5	S1.01.1.29.A	ILLUMINAZIONE MOBILE	1	800	800	1,72	1.376,00
6	S1.01.1.29.B	COSTO ESERCIZIO ILLUMINAZIONE	1	800	800	3,08	2.464,00
7	S1.01.1.25	BAGNO CHIMICO PORTATILE CON LAVABO	1	1	1	107,22	107,22
8	S1.01.1.26	SANIFICAZIONE BAGNO CHIMICO	1	20	20	14,9	298,00
9	S.1.01.2.1.A	ELEMENTO PREFABBRICATO MONOBLOCCO	1	8	8	93,02	744,16
10	S.1.01.2.1.B	NOLO ELEMENTO PREFABBRICATO MONOBLOCCO	1	24	24	3,78	90,72
11	S.1.08.22	DISINFEZIONE/SANIFICAZIONE	1	20	20	85,8	1.716,00
12	S.1.04.1.8.A	CARTELLI INDICAZIONI ASSOCIATE DI AVVERTIMENTO	1	21	21	0,16	3,36
13	S.1.04.2.5	TABELLA LAVORI FONDO GIALLO	1	1	1	29,58	29,58
TOTALE APPRESTAMENTI PREVISTI NEL PSC							11.189,04
MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE EVENTUALEMNTE PREVISTE NEL PSC PER LAVORAZIONI INTERFERENTI							
14	S.1.04.4.1	CASSETTA PRIMO SOCCORSO	1	1	1	28,55	28,55
TOTALE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ...							28,55
MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA							
15	F.1.01.1/ B.2.06.3.a	Importi sicurezza su opere da realizzare	1	1	1	8.671,34	8.671,34
TOTALE MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA							8.671,34
PROCEDURE CONTENUTE NEL PSC E PREVISTE PER SPECIFICI MOTIVI DI SICUREZZA							
16	S.1.07.1.A	COSTO ORARIO MANOD'OPERA - OP. COMUNE 1° LIV.	1	4	4	30,35	121,40
17	S.1.07.1.B	COSTO ORARIO MANOD'OPERA - OP. SPEC. 2° LIV.	1	4	4	33,7	134,80
18	S.1.07.1.C	COSTO ORARIO MANOD'OPERA - OP. QUAL. 3° LIV.	1	4	4	36,28	145,12
TOTALE PROCEDURE CONTENUTE NEL PSC E PREVISTE PER SPECIFICI MOTIVI DI SICUREZZA							401,32

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**(Paragrafo 4.1, Allegato XV, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)**

N.	Codice	Descrizione	U.M.	Calcolo analitico			Totale
				Espres.	Q.tà	Pr. un.	
EVENTUALI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SICUREZZA E RICHIESTI PER LO SFASAMENTO SPAZIALE O TEMPORALE DELLE LAVORAZIONI INTERFERENTI							
19	S.1.08.33	INFORM./FORM./ADD. preposto e direttore cantiere	1	4	4	125,85	503,40
20	S.1.08.33.a	INFORM./FORM./ADD. lavoratori (fino a 5 lav.)	1	4	4	100,75	403,00
TOTALE EVENTUALI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SICUREZZA E RICHIESTI PER LO SFASAM...							906,40
COSTI INTEGRATIVI COVID-19							
21	1.08.8.A	SEMIMASCHERA FILTRANTE	1	300	300	1,32	396,00
22	1.08.17.C	SOLUZIONE IDROALCOLICA GEL	1	2	2	18	36,00
23	1.08.18.B	DISPENSER AUTOMATICO NO CONTACT	1	2	2	92,5	185,00
TOTALE COSTI INTEGRATIVI COVID-19							617,00
TOTALE STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA							21.813,65

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

V.2 - 24 Aprile 2020

PREMESSA/SCOPO DEL DOCUMENTO

Alla luce delle recenti disposizioni normative per il contenimento del Coronavirus COVID-19, dei DPCM di marzo e aprile 2020, dei Protocolli attuativi per le misure negli ambienti di lavoro e delle numerose richieste pervenute dal mondo dei professionisti tecnici, si ritiene di raccogliere in queste brevi note un piccolo vademecum operativo a supporto dei Coordinatori della Sicurezza in cantiere e delle altre figure interessate dalla gestione della Sicurezza nei cantieri temporanei e mobili, quali Committenti, Datori di lavoro, Direttori Tecnici, Preposti, Direttori dei lavori.

Le attività lavorative e produttive, così come i trasporti delle merci ed i trasporti pubblici, non sono state interessate da alcun blocco, occorre rispettare alcune misure prescrittive.

Fin dal DPCM 11 marzo 2020 si è ribadito in tal senso che si assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, vi sia l'adozione di strumenti di protezione individuale e che siano altresì incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro.

Le informazioni, le misure di sicurezza e le disposizioni contenute nel presente documento dovranno essere recepite come integrative a quanto contenuto nel PSC di cantiere, di cui costituiscono aggiornamento.

Le imprese affidatarie ed esecutrici dovranno trasmetterle anche ai propri fornitori, sub affidatari e lavoratori autonomi dandone evidenza al CSE.

Si precisa che tale documento è scaturito dalla necessità dell'autore di dare risposte concrete alle imprese coinvolte nei cantieri in cui lo stesso svolge il ruolo CSE. Esse sono state poi condivise man mano con vari colleghi coordinatori ed infine è nata l'idea di raccogliere tali indicazioni in un vademecum da diffondere tra gli "addetti ai lavori" per poter fronteggiare questo momento di emergenza.

Si è cercato quindi di rendere attuativo nella realtà di cantiere, quanto disposto dal presente quadro normativo vigente. Le considerazioni espresse dallo scrivente sono da intendersi aggiuntive (e non – ovviamente – sostitutive) a quanto previsto dalle norme. Esse potranno essere fatte proprie dai lettori adattandole alle proprie specifiche realtà cantieristiche.

In particolare occorre sottolineare che, in linea con quanto espresso dal DPCM 11/03/2020 per le attività produttive, i Committenti valutino con ponderazione quali attività possano considerarsi procrastinabili, e quindi procrastinarle, da quelle indifferibili e per esse esigere dalle imprese e dai lavoratori (tutti) il rispetto delle misure igienico-sanitarie disposte.

PREVENZIONE

E' fondamentale ridurre il rischio di contagio operando proteggendo se stessi e gli altri. La protezione personale per la collettività. Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica, obbligatoriamente a seguito di una qualsiasi azione di carattere assistenziale verso un malato, prima e dopo essere andati in bagno, in caso di preparazione e consumo di cibi ecc..

Ricordarsi che non è consigliato l'utilizzo di mascherine di tipo chirurgico in assenza di sintomi.

Quando invece si evidenziano i sintomi bisogna coprire naso e bocca per evitare che tosse e raffreddore diffondano l'eventuale infezione respiratoria. Buttare immediatamente dopo l'uso i fazzoletti utilizzati e procedere subito con il lavaggio delle mani.

L'utilizzo della mascherina, quindi è raccomandata solo se si sospetta di aver contratto il COVID-19 con sintomi di tosse e starnuti. Chiamare subito i numeri dedicati per l'emergenza nazionale.

Sono vietate situazioni di aggregazione, sia sul lavoro durante le pause occasionali e collettive, sia fuori dal lavoro, nelle aree comuni di parcheggi e zone annesse o limitrofe al cantiere.

Informare immediatamente il Datore di Lavoro prima di recarsi in cantiere, se si presentano i sintomi sopra descritti. Il lavoratore ha l'obbligo di segnalare le sue condizioni sospette al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente e/o al medico generale (MMG), ai fini dell'adozione, da parte delle autorità competenti, di ogni misura necessaria, compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

Saranno adottate in cantiere, misure specifiche di pulizia di tutte le attrezzature e macchinari, dei servizi igienici e dei piani di lavoro e baraccamenti, con procedure e prodotti specifici per l'igienizzazione richiesta.

Per quanto concerne le modalità da attuare, si può fare riferimento alla Circolare 5443 del 22/02/2020 del Ministero della Salute, contenente le procedure corrette di pulizia e sanificazione e disinfezione degli ambienti sanitari e non, ove abbiamo soggiornato soggetti casi confermati di COVID-19.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

V.2 - 24 Aprile 2020

MOBILITA' DEL PERSONALE

Premesso che le attività lavorative e produttive, così come i trasporti delle merci ed i trasporti pubblici, non sono state interessate da alcun blocco, occorre rispettare alcune misure prescrittive.

Dunque, chiarito che si può andare a lavoro, occorre, altresì, rilevare la raccomandazione di restare a casa per i sintomatici da infezione respiratoria e febbre maggiore di 37,5° C.

Altro aspetto è legato agli spostamenti del personale tra le diverse regioni italiane, ad esempio nel pendolarismo giornaliero o settimanale delle squadre degli operai. Si rende, dunque, necessario il "monitoraggio del personale di cantiere".

Molti lavoratori "fuori sede" hanno infatti il proprio comune di residenza lontano dai luoghi in cui sono chiamati ad operare, instaurando un meccanismo di ingressi in una determinata Regione il lunedì mattina e un contro esodo il venerdì pomeriggio.

A tal fine alcune Regioni si sono già dotate di propri modelli di Dichiarazione dove viene indicata la Regione, la Provincia ed il Comune di Provenienza ed il motivo dello spostamento sul territorio nazionale, in questo caso, per comprovate esigenze lavorative.

Il lavoratore deve dichiarare quanto segue:

- di non essere a conoscenza di essere entrato in contatto con nessun caso confermato di COVID-19 durante il soggiorno nel luogo sopra indicato (luogo di provenienza) e comunque negli ultimi 14 giorni;
- di non avere febbre né altri sintomi (Tosse, mal di gola, bruciore agli occhi, dolori diffusi, affanno, astenia);
- che nessuno altro della famiglia presenta sintomatologia;
- di non essere andato per qualsiasi motivo in ospedali o case di cura durante il soggiorno nel luogo sopra indicato;
- di impegnarsi nei prossimi giorni a controllare e registrare la temperatura corporea due volte al giorno (mattina e sera)
- di impegnarsi a non frequentare luoghi chiusi ed affollati, evitando la partecipazione a riunioni;
- di mantenere per quanto possibile una distanza superiore ad un metro con le altre persone e non prendere l'ascensore insieme ad altre persone;
- in caso di permanenza prolungata in un stanza o un ambiente chiuso con altre persone di mantenere una distanza superiore a 2 metri, tenendo la finestra aperta, o indossando una mascherina chirurgica

Qualora, in alternativa, non fosse in condizioni di poter dichiarare quanto sopra riportato deve impegnarsi a

- a non uscire dalla propria abitazione;
- a prendere contatto con il proprio MMG/PLS e con l'operatore di Sanità Pubblica per attivare le procedure necessarie.

Ciascuna Regione sta adottando modelli di Dichiarazione simili a quella sopra citata o prendendo precauzioni simili. Si utilizzino i link utili per scaricare le ordinanze regionali e dei relativi format da compilare.

Per tale motivo è necessario che ciascun lavoratore residente fuori dai confini regionali del cantiere in cui opera, compili la Dichiarazione in quanto "persona proveniente da altra Regione".

- Ogni operaio dunque dovrà consegnare al suo ingresso in cantiere tale dichiarazione firmata.

Si suggerisce di allestire all'interno dell'ufficio di cantiere apposito contenitore nel quale periodicamente, dovranno essere raccolte e conservate, a cura del Datore di lavoro dell'impresa affidataria (o del Direttore Tecnico di cantiere) le suddette dichiarazioni. Sarà cura del CSE verificarne periodicamente la raccolta e la conservazione.

Per l'accesso di fornitori esterni devono essere individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nel cantiere, con integrazione in appendice nel Piano di sicurezza e coordinamento;

- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso ai locali chiusi comuni del cantiere per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza minima di un metro;

- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera;

- Ove sia presente un servizio di trasporto organizzato dal datore di lavoro per raggiungere il cantiere, va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, se del caso facendo ricorso a un numero maggiore di mezzi e/o prevedendo ingressi ed uscite dal cantiere con orari flessibili e scaglionati oppure riconoscendo aumenti temporanei delle indennità specifiche, come da contrattazione collettiva, per l'uso del mezzo proprio. In ogni caso, occorre assicurare la pulizia con specifici detergenti delle maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, etc. mantenendo una corretta areazione all'interno del veicolo.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

V.2 - 24 Aprile 2020

MISURE DI SICUREZZA PER PREVENIRE IL CONTAGIO IN CANTIERE

- Durante l'esecuzione delle lavorazioni, è assolutamente necessario rispettare la distanza minima tra le persone, prevista all'art. 2 del DPCM 8 marzo 2020 e confermata dai DPCM 9 e 11 marzo 2020, di almeno 1 metro.
- Nel caso in cui per casi "limitati e strettamente necessari" per le attività da eseguirsi in cantiere, sia inevitabile la distanza ravvicinata tra due operatori, gli operatori dovranno indossare guanti e mascherina del tipo FFP2 o FFP3. Senza tali misure di sicurezza è vietata la lavorazione, secondo il disposto dei DPCM.
- Ogni ditta presente in cantiere dovrà garantire per i suoi operai, sub appaltatori e lavoratori autonomi la sanificazione degli ambienti ufficio/spogliatoio/mensa-ristoro e wc (come indicato in Allegato 1 del DPCM 8/3/2020): le superfici dovranno essere pulite, almeno quotidianamente, con disinfettante a base di cloro o alcool. È ritenuto efficace un primo passaggio con detergente neutro ed un secondo passaggio con ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70%.
- Ogni ditta presente in cantiere deve garantire per i suoi operai, sub appaltatori e lavoratori autonomi la disponibilità di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani.
- I lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani con tale soluzione all'ingresso in cantiere, prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici.
- I mezzi di cantiere (quali ad es. escavatori, piattaforme elevatrici, pale), se utilizzati da più persone, dovranno essere igienizzati (per la porzione riguardante quadro di comando, volante, maniglie etc.), ogni volta prima e dopo il loro utilizzo con apposita soluzione idroalcolica.
- Gli attrezzi manuali dovranno essere dati in dotazione ad un solo operaio ed utilizzati con i guanti. Si suggerisce di provvedere alla loro igienizzazione, almeno quotidiana, con soluzione idroalcolica. In particolare è obbligatorio provvedere alla igienizzazione in caso si preveda un uso promiscuo da parte delle maestranze.
- L'impiego di ascensori e montacarichi (ove presenti) è consentito esclusivamente ad un operatore per volta, o, in alternativa, con l'impiego di mascherine FFP2 o FFP3. I comandi, le pulsantiere dovranno essere igienizzate con apposita soluzione idroalcolica prima e dopo l'uso.
- Per i momenti relativi alla pausa pranzo, se non può essere garantita la distanza di minimo 1 metro tra i lavoratori, andrà effettuata una turnazione degli stessi per evitarne l'aggregazione, sfalsando se necessario la suddetta pausa di 30 minuti l'una dall'altra.
- Turnazioni e numero di operai per ogni turno andranno stimati in base agli spazi presenti in cantiere. L'importante è che durante la pausa pranzo venga rispettata la distanza minima di un metro ogni lavoratore, e gli stessi non dovranno essere seduti l'uno di fronte all'altro.
- Andrà di volta in volta valutata la possibilità di adibire altri spazi per la zona ristoro oltre a quelli già consentiti ed evidenziati nel Layout di Cantiere.
- Negli spogliatoi, se non può essere garantita la distanza di minimo 1 metro tra i lavoratori, andrà effettuata una turnazione degli stessi per evitarne l'aggregazione ed il rispetto della distanza minima.
- L'attività della consegna di merci e materiali in cantiere avverrà posizionando gli stessi nell'apposita area di scarico prevista nel Layout di Cantiere. Tali operazioni dovranno avvenire sempre garantendo la distanza di almeno 1 mt tra le persone, nel caso in cui ciò non sia possibile è necessario dotarsi di mascherine FFP2 o FFP3. Lo scambio della documentazione delle merci consegnate in cantiere (bolle, fatture..) dovrà avvenire tramite l'utilizzo di guanti monouso (qualora non disponibili, lavare le mani con soluzione idroalcolica).
- Andranno altresì stampate ed affisse sulle bacheche delle baracche di cantiere le disposizioni dell'allegato 1 del DPCM 8 marzo 2020.
- In cantiere dovranno essere conservate a scopo precauzionale, nella cassetta di pronto soccorso o nelle immediate vicinanze, una o più mascherine FFP2 o FFP3, in base al numero dei lavoratori presenti.
- Nel caso in cui un operaio presentasse sintomi di infezione respiratoria e più di 37,5 di febbre, dovrà dotarsi immediatamente di una delle suddette mascherine, non dovrà entrare in contatto con nessun altro operaio, avviserà (eventualmente per il tramite degli addetti al Primo Soccorso) gli operatori di Sanità Pubblica per attivare le procedure necessarie facendo riferimento ai numeri di emergenza previsti:
 - Il numero 1500 del Ministero della salute, attivo 7 giorni su 7, dalle 8 alle 20;
 - Il numero di emergenza nazionale 112;
 - I numeri verdi regionali, di cui si riporta un Allegato specifico.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

V.2 - 24 Aprile 2020

MISURE PREVENTIVE AL CONTAGIO NEGLI SPOSTAMENTI

- Si raccomanda la disponibilità per gli autisti e per il personale che utilizza mezzi aziendali di soluzioni idroalcoliche per consentire la pulizia costante (almeno quando si scende e si sale sul mezzo) delle parti in contatto con le mani (volante, cambio, ecc.).
- Durante il viaggio si raccomanda il continuo ricambio di aria all'interno dell'abitacolo.
- In caso di presenza di altre persone, oltre l'autista, non potendosi rispettare la distanza minima di 1 metro tra le persone, si raccomanda l'utilizzo da parte di tutti i viaggiatori di mascherina FFP2 o FFP3.

AZIONI DI VERIFICA IN CANTIERE

Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 18-19-92-96-97 del DLgs 81/08 e s.m.i, riguardanti rispettivamente i datori di lavoro ed i dirigenti, i preposti, il CSE, i datori di lavoro, dirigenti e preposti delle imprese affidatarie ed esecutrici, i datori di lavoro delle imprese affidatarie, spetta ad ognuno per la propria parte l'obbligo di vigilanza sul rispetto delle condizioni di lavoro in sicurezza secondo le misure disposte. È evidente, l'obbligo da parte dei lavoratori di rispettare le indicazioni ricevute dal datore di lavoro.

È necessario riflettere sulla circostanza che la possibilità di contagio, conseguenza di comportamenti inadeguati da parte dei lavoratori (di tutti coloro che operano in cantiere), possa configurarsi come rischio grave ed immediato. In tal caso, a seguito di azioni di verifica, il CSE è chiamato ad attuare quanto previsto dai decreti, contestando l'inottemperanza alle misure disposte all'impresa e segnalando al Committente/RL tale inadempienza. Qualora il Committente /RL non adottasse provvedimenti, il CSE è chiamato a darne comunicazione alla ASL e alla DTL.

L'intervento dell'Organo di Vigilanza, in tal caso, comporterà l'attribuzione di sanzioni correlate alle violazioni accertate, il divieto di prosecuzione dei lavori fino al corretto adempimento, salvo, inoltre, che il fatto non costituisca motivo di sequestro del cantiere stesso.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

V.2 - 24 Aprile 2020

RUOLI E RESPONSABILITÀ

LAVORATORE

FARE

- Deve rispettare le norme igieniche e di sicurezza e la distanza minima di 1 m, dettate dall'Allegato 1 del DPCM 08/03/2020 ed tutte le successive integrazioni.
- Se il lavoratore opera in una Regione diversa da quella di residenza, al suo ingresso in cantiere deve consegnare la Auto-Dichiarazione provenienza da Regioni diverse.
- Se per alcune attività in cantiere, è inevitabile la distanza ravvicinata tra due operatori, gli operatori dovranno indossare mascherina del tipo FFP2 o FFP3 senza valvola
- Gli attrezzi manuali dovranno essere dati in dotazione ad un solo operaio ed utilizzati con i guanti. Si suggerisce di provvedere alla loro igienizzazione, almeno quotidiana, con soluzione idroalcolica. In particolare è obbligatorio provvedere alla igienizzazione in caso si preveda un uso promiscuo da parte delle maestranze.
- I lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani con soluzione idroalcolica all'ingresso in cantiere, prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici.
- I mezzi di cantiere (quali ad es. escavatori, piattaforme elevatrici, pale), se utilizzati da più persone, dovranno essere igienizzati (per la porzione riguardante quadro di comando, volante, maniglie), ogni volta prima e dopo il loro utilizzo con apposita soluzione idroalcolica.
- Se il lavoratore accusa un malore in cantiere riconducibile ai sintomi del COVID-19 deve immediatamente munirsi di mascherina FFP2 o FFP3, deve mettersi in isolamento e provvedere, anche tramite l'addetto al PS a contattare il Servizio Sanitario Nazionale.

NON FARE

- Non deve disattendere le disposizioni normative e le disposizioni impartite dal Datore di Lavoro e dal CSE.
- Non deve farsi prendere dal panico.
- Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui sia stato a contatto con persone sottoposte alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus.
- Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui presenti sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C)

PUÒ FARE

- Può segnalare al capocantiere/direttore di cantiere eventuali carenze di sicurezza nel cantiere ed eventuali colleghi non rispettosi nelle norme igieniche e di sicurezza.
- Può agevolare il rispetto delle misure di sicurezza ed igiene impartite dai DPCM 8-9-11 marzo 2020 allontanandosi dalle aree di cantiere dove momentaneamente si rischia di non rispettare la distanza di minimo 1 m. tra le persone.
- Può gestire le pause lavorative in modo di agevolare la turnazione
- Può essere sospeso per mancanza del rispetto delle norme igienico sanitarie e di sicurezza previste

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

V.2 - 24 Aprile 2020

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

V.2 - 24 Aprile 2020

MISURE SPECIFICHE COVID19 - POS

- Affiggere la nota informativa sul Coronavirus nelle bacheche aziendali e nei punti di ingresso/uscita;
- Affiggere nelle baracche, nella mensa e/o zone di ristoro, nei servizi igienici/spogliatoi e, in generale, in punti ben visibili del cantiere, nonché maggiormente frequentati, gli opuscoli informativi sul Coronavirus con i comportamenti da seguire, le informazioni sul corretto lavaggio delle mani e ulteriori opuscoli e/o materiale analogo;
- Affiggere le procedure e la segnaletica COVID-19 sulle bacheche delle baracche di cantiere;
- Dotare di mascherine monouso ogni lavoratore;
- Dotare di guanti monouso in lattice ogni lavoratore;
- Dotare ogni ingresso e uscita aziendali, e altri punti strategici, di igienizzante per le mani;
- Attivare, tramite il personale designato, il controllo della temperatura corporea di tutti i lavoratori del cantiere in ingresso e in uscita;
- Stabilire orari differenziati per scaglionare gli ingressi e le uscite;
- Organizzare gli accessi e le uscite in modo da differenziare il personale di cantiere per gruppi omogenei di lavoratori (es. per mansioni di lavoro, ditte differenti, ecc.) e/o differenziandolo per visitatori/personale esterno;
- Organizzare gli accessi e le uscite mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto tra il personale;
- Organizzare turni e numero di lavoratori in base agli spazi presenti in cantiere (vedi layout di cantiere, che riporterà il numero massimo di lavoratori previsti per ogni zona). In caso siano contemplate delle lavorazioni per lo svolgimento delle quali non è possibile rispettare la distanza interpersonale minima di 1 metro, è obbligatorio far indossare la mascherina;
- Organizzare le attività di lavoratori, lavoratori in subappalto e lavoratori autonomi in modo da evitare al massimo i contatti, limitando il più possibile le interazioni fra i dipendenti di aziende diverse (gruppi). Quando non è possibile evitare e/o limitare le interazioni, ovvero quando non è possibile mantenere una distanza interpersonale minima di 1 metro, i lavoratori coinvolti dovranno indossare la mascherina FFP2 o FFP3 o chirurgica. Senza mascherina è vietata la lavorazione;
- Organizzare e verificare che l'accesso in cantiere avvenga evitando assembramenti e rispettando sempre la distanza interpersonale minima di 1 metro;
- Organizzare e verificare che sia ridotto al minimo l'accesso ai visitatori/fornitori/personale esterno se non strettamente necessario;
- Organizzare e verificare che visitatori, fornitori e/o personale esterno, prima dell'accesso in cantiere, ricevano l'informativa scritta contenente tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi durante la permanenza; dovranno essere, inoltre, sempre accompagnati;
- Evitare assembramenti:
 - 1) sfasando le lavorazioni;
 - 2) vietando a due imprese diverse di lavorare nello stesso punto del cantiere;
 - 3) vigilando affinché non si creino assembramenti nelle zone di accesso, nelle zone ristoro (macchinette del caffè), nelle zone fumatori, negli spogliatoi, servizi, ecc.; in questi spazi il personale deve alternarsi, rispettando sempre la distanza minima di 1 metro. Nel caso, prevedere più turni;
 - 4) assicurandosi che la predisposizione di ingressi separati venga rispettata da tutti (vedi Layout di cantiere);
 - 5) rispettando le distanze di sicurezza nelle zone di carico e scarico;
- Mettere a disposizione dei lavoratori, dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani nelle aree identificate sul Layout di cantiere e segnalarne la presenza;
- Affiggere la nota informativa sul Coronavirus nelle bacheche aziendali e nei punti di ingresso/uscita;
- Affiggere nelle baracche, nella mensa e/o zone di ristoro, nei servizi igienici/spogliatoi e, in generale, in punti ben visibili del cantiere, nonché maggiormente frequentati, gli opuscoli informativi sul Coronavirus con i comportamenti da seguire, le informazioni sul corretto lavaggio delle mani e ulteriori opuscoli e/o materiale analogo;
- Affiggere le procedure e la segnaletica COVID-19 sulle bacheche delle baracche di cantiere;
- Dotare di mascherine monouso ogni lavoratore;
- Dotare di guanti monouso in lattice ogni lavoratore;
- Dotare ogni ingresso e uscita aziendali, e altri punti strategici, di igienizzante per le mani;
- Attivare, tramite il personale designato, il controllo della temperatura corporea di tutti i lavoratori del cantiere in ingresso e in uscita;
- Stabilire orari differenziati per scaglionare gli ingressi e le uscite;
- Organizzare gli accessi e le uscite in modo da differenziare il personale di cantiere per gruppi omogenei di lavoratori (es. per mansioni di lavoro, ditte differenti, ecc.) e/o differenziandolo per visitatori/personale esterno;
- Organizzare gli accessi e le uscite mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto tra il personale;
- Organizzare turni e numero di lavoratori in base agli spazi presenti in cantiere (vedi layout di cantiere, che riporterà il numero massimo di lavoratori previsti per ogni zona). In caso siano contemplate delle lavorazioni per lo svolgimento delle quali non è

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

V.2 - 24 Aprile 2020

possibile rispettare la distanza interpersonale minima di 1 metro, è obbligatorio far indossare la mascherina;

- Organizzare le attività di lavoratori, lavoratori in subappalto e lavoratori autonomi in modo da evitare al massimo i contatti, limitando il più possibile le interazioni fra i dipendenti di aziende diverse (gruppi). Quando non è possibile evitare e/o limitare le interazioni, ovvero quando non è possibile mantenere una distanza interpersonale minima di 1 metro, i lavoratori coinvolti dovranno indossare la mascherina FFP2 o FFP3 o chirurgica. Senza mascherina è vietata la lavorazione;

- Organizzare e verificare che l'accesso in cantiere avvenga evitando assembramenti e rispettando sempre la distanza interpersonale minima di 1 metro;

- Organizzare e verificare che sia ridotto al minimo l'accesso ai visitatori/fornitori/personale esterno se non strettamente necessario;

- Organizzare e verificare che visitatori, fornitori e/o personale esterno, prima dell'accesso in cantiere, ricevano l'informativa scritta contenente tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi durante la permanenza; dovranno essere, inoltre, sempre accompagnati;

- Evitare assembramenti:

1) sfasando le lavorazioni;

2) vietando a due imprese diverse di lavorare nello stesso punto del cantiere;

3) vigilando affinché non si creino assembramenti nelle zone di accesso, nelle zone ristoro (macchinette del caffè), nelle zone fumatori, negli spogliatoi, servizi, ecc.; in questi spazi il personale deve alternarsi, rispettando sempre la distanza minima di 1 metro. Nel caso, prevedere più turni;

4) assicurandosi che la predisposizione di ingressi separati venga rispettata da tutti (vedi Layout di cantiere);

o rispettando le distanze di sicurezza nelle zone di carico e scarico;

5) mettere a disposizione dei lavoratori, dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani nelle aree identificate sul Layout di cantiere e segnalarne la presenza;

- Dotare i lavoratori di prodotti per la pulizia e sanificazione conformi, nel rispetto delle schede di sicurezza e nelle modalità di stoccaggio. Le schede di sicurezza devono essere a disposizione di tutti gli utilizzatori;

- In prossimità delle soluzioni idroalcoliche, affiggere l'opuscolo che descrive le modalità di igienizzazione delle mani;

- Dotare i servizi igienici di sapone per le mani e affiggere l'opuscolo che descrive le modalità di corretto lavaggio delle mani;

- Controllare che i servizi igienici destinati al personale esterno non siano utilizzati dagli addetti in cantiere e che vengano mantenuti in buone condizioni igieniche;

- Ove applicabile, prediligere l'assegnazione personale di attrezzature di lavoro, in modo da evitare quanto più possibile forme di condivisione;

- Predisporre, prescrivere e verificare che ciascun lavoratore provveda alla sanificazione della propria attrezzatura di lavoro a inizio e fine lavoro, utilizzando specifici prodotti messi a disposizione dell'azienda. Qualora l'attrezzatura venga usata da più operatori nell'arco della giornata, ogni operatore sanificherà l'attrezzatura prima dell'utilizzo;

- Predisporre, prescrivere e verificare che la sanificazione periodica avvenga con specifici detergenti e riguardi tutte le attrezzature di lavoro condivise e, in generale, tutte le superfici di contatto condivise (es. maniglie, aperture finestre, ecc.);

- Predisporre, prescrivere e verificare che la sanificazione periodica di tastiere, mouse, schermi e postazioni di lavoro avvenga con specifici detergenti;

- Ove applicabile, prediligere l'assegnazione personale di veicoli e attrezzature di sollevamento e trasporto quali MMT, autogrù, ecc.;

- Predisporre, prescrivere e verificare che i mezzi di cantiere (come per es. MMT, PLE, autogrù) vengano dotati di prodotti per la detersione e di carta usa e getta; in caso si preveda un uso promiscuo da parte di più lavoratori, dovranno essere sanificati (pulsantiera, cruscotto, volante, cambio, maniglie, ecc.) prima e dopo il loro utilizzo; durante l'utilizzo dei mezzi si raccomanda il continuo ricambio di aria all'interno dell'abitacolo;

- Predisporre, prescrivere e verificare che durante la pausa pranzo nelle baracche, nelle mense e/o ristoranti, bar, ecc. i lavoratori siano seduti ai tavoli lasciando un posto vuoto tra una persona e l'altra (sia di fianco che di fronte), rispettando sempre la distanza minima di 1 metro. Nel caso, prevedere più turni;

- Organizzare, se necessario, delle pause mensa e break differenziate, sulla base di turni e orari lavorativi;

- Prediligere lo svolgimento di riunioni e meeting in remoto (telefono, skype, whatsapp, videoconferenza) o, qualora non fosse possibile, svolgerle all'aperto rispettando sempre la distanza interpersonale minima di 1 metro;

- Predisporre, prescrivere e verificare che gli spostamenti dal cantiere agli uffici/baracca e viceversa vengano limitati al minimo indispensabile e, in particolare, avvengano solo in caso di stretta necessità, attuando le dovute precauzioni (distanza di sicurezza o indossando la mascherina);

- Vigilare affinché i lavoratori si lavino le mani con la soluzione alcolica all'ingresso in cantiere, prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici;

- Predisporre, prescrivere e verificare che l'impiego di ascensori e montacarichi sia consentito esclusivamente a un operatore per volta o, in alternativa, con l'utilizzo delle mascherine. Le pulsantiere dovranno essere sanificate prima e dopo l'uso;

- Predisporre, prescrivere e verificare che l'attività di consegna di merci e materiali in cantiere avvenga posizionando gli stessi nell'apposita area di scarico prevista nel Layout di cantiere. Tali operazioni dovranno avvenire sempre garantendo la distanza di almeno 1 metro tra le persone; nel caso in cui non sia possibile, è necessario prescrivere l'uso delle mascherine. Lo scambio di bolle, fatture, ecc.

dovrà avvenire tramite l'utilizzo di guanti monouso, a distanza di sicurezza e indossando la mascherina;

- Prescrivere e verificare il divieto di accesso ai locali chiusi di lavoro ai trasportatori (baracche, spogliatoi, mensa, ecc.), i quali non dovranno scendere dal mezzo senza l'autorizzazione dell'addetto incaricato. Il ritiro dei documenti cartacei di trasporto deve

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

V.2 - 24 Aprile 2020

avvenire tramite un unico incaricato, munito di idonei DPI (guanti, mascherina), per turno di lavoro;

- Predisporre, prescrivere e verificare che in caso di viaggi con mezzi aziendali nei quali è prevista la presenza di altre persone oltre all'autista, non potendo rispettare la distanza interpersonale minima di 1 metro, venga utilizzata da tutti i viaggiatori la mascherina. Durante i suddetti viaggi, si raccomanda il continuo ricambio di aria all'interno dell'abitacolo;
 - Verificare che il medico competente abbia segnalato all'azienda eventuali situazioni di particolare fragilità e/o patologie attuali o pregresse dei lavoratori;
- i comportamenti inadeguati dei lavoratori (e di tutti coloro che operano in cantiere) possono determinare il rischio di contagio che può rappresentare un rischio grave e immediato. In questo caso, il Coordinatore è chiamato ad attuare quanto previsto dalle lettere e) ed f) del comma 1 dell'art. 92 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., contestando l'inottemperanza alle misure disposte all'impresa e segnalando al Committente e/o al Responsabile dei Lavori. Qualora il Committente e/o il Responsabile non adottasse gli opportuni provvedimenti, il Coordinatore è chiamato a darne comunicazione alla ASL e alla DTL. L'intervento dell'Organo di Vigilanza comporterà molto probabilmente delle sanzioni, oltre al divieto di proseguire i lavori fino all'adempimento delle prescrizioni, a meno che la violazione non causi il sequestro del cantiere.

MISURE SPECIFICHE COVID19 - PSC

Le stazioni appaltanti sono tenute a vigilare affinché nei cantieri vengano adottate, per l'intera durata dell'emergenza COVID-19, tutte le misure di sicurezza indicate di seguito:

- verificare che una nota informativa sul Coronavirus sia affissa nelle bacheche del cantiere e nei punti di ingresso/uscita;
- verificare che nelle baracche, nella mensa e/o zone di ristoro, nei servizi igienici/spogliatoi e, in generale, in punti ben visibili del cantiere, nonché maggiormente frequentati, siano affissi gli opuscoli informativi quali comportamenti da seguire sul Coronavirus, il corretto lavaggio delle mani e ulteriori opuscoli e/o materiale analogo;
- verificare che sulle bacheche delle baracche di cantiere vengano affisse le procedure e la segnaletica allegata alla revisione del PSC;
- dotare di mascherine monouso ogni lavoratore;
- dotare di guanti monouso in lattice ogni lavoratore;
- verificare la presenza di igienizzante per le mani a ogni ingresso e uscita del cantiere, nonché nei punti interni strategici;
- verificare che il personale designato controlli la temperatura corporea a tutti i lavoratori che accedono al cantiere;
- verificare che, quando possibile, siano attuati orari differenziati per scaglionare gli ingressi e le uscite;
- verificare che, quando possibile, siano organizzati gli accessi e le uscite in modo da differenziare il personale di cantiere per gruppi omogenei di lavoratori (es. per mansioni di lavoro, ditte differenti, ecc.) e/o differenziando per visitatori/personale esterno;
- verificare che, quando possibile, siano organizzati degli accessi e delle uscite mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto del personale;
- organizzare turni e numero di lavoratori in base agli spazi presenti in cantiere (vedi layout di cantiere, che riporterà il numero massimo di lavoratori per ogni zona). In caso siano contemplate delle lavorazioni in cui non è possibile rispettare la distanza interpersonale minima di 1 metro, è obbligatorio far indossare la mascherina;
- l'esecuzione dei lavori da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi deve essere organizzata in modo da evitare al massimo i contatti fra i lavoratori e limitare il più possibile le interazioni fra i dipendenti di aziende diverse (gruppi). Quando non è possibile evitare e/o limitare le interazioni, ovvero quando non è possibile mantenere una distanza interpersonale minima di 1 metro, i lavoratori coinvolti dovranno indossare la mascherina FFP2 o FFP3 o chirurgica. Senza mascherina è vietata la lavorazione;
- verificare che l'accesso in cantiere avvenga evitando assembramenti e rispettando sempre la distanza interpersonale minima di 1 metro;
- verificare che sia ridotto al minimo l'accesso ai visitatori/fornitori/personale esterno se non strettamente necessario;
- verificare che visitatori, fornitori e/o personale esterno, prima dell'accesso in cantiere, ricevano l'informativa scritta contenente tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi durante la permanenza; dovranno essere, inoltre, sempre accompagnati;
- evitare assembramenti:
 - 1) sfasando le lavorazioni;
 - 2) vietando a due imprese diverse di lavorare nello stesso punto del cantiere;
 - 3) vigilando affinché non si creino assembramenti nelle zone di accesso, nelle zone ristoro (macchinette del caffè), nelle zone fumatori, negli spogliatoi, servizi, ecc., ma fare in modo che ci si alterni rispettando sempre la distanza minima di 1 metro. Nel caso, prevedere più turni;
 - 4) assicurarsi che la predisposizione di ingressi separati venga rispettata da tutti (vedi Layout di cantiere);
 - 5) rispettare le distanze di sicurezza nelle zone di carico e scarico;
- verificare che siano messe a disposizione dei lavoratori, dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani nelle aree identificate sul Layout di cantiere e segnalarne la presenza;

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

V.2 - 24 Aprile 2020

- verificare che ai lavoratori sia assicurato l'utilizzo di prodotti per la pulizia e per la sanificazione conformi, nel rispetto delle schede di sicurezza e nelle modalità di stoccaggio. Le schede di sicurezza vengono messe a disposizione di tutti gli utilizzatori;
 - verificare che in prossimità delle soluzioni idroalcoliche sia affisso l'opuscolo che descrive le corrette modalità di igienizzazione delle mani;
 - verificare che nei servizi igienici sia disponibile sapone per le mani e che, in prossimità, sia affisso l'opuscolo che descrive le corrette modalità di lavaggio delle mani;
 - verificare che i servizi igienici destinati al personale esterno non siano utilizzati dagli addetti in cantiere e che gli stessi vengano mantenuti in buone condizioni igieniche;
 - ove applicabile, prediligere l'assegnazione personale di attrezzature di lavoro, in modo da evitare quanto più possibile forme di condivisione;
 - verificare che ciascun lavoratore provveda alla sanificazione della propria attrezzatura di lavoro a inizio e a fine lavoro, utilizzando specifici prodotti messi a disposizione dell'azienda. Qualora l'attrezzatura venga usata da più operatori nell'arco della giornata, ogni operatore sanificherà l'attrezzatura prima dell'utilizzo;
 - verificare che la sanificazione periodica avvenga con specifici detergenti e riguardi tutte le attrezzature di lavoro condivise e, in generale, tutte le superfici di contatto condivise (es. maniglie, aperture finestre, ecc.);
 - verificare che la sanificazione periodica di tastiere, mouse, schermi e postazioni di lavoro avvenga con specifici detergenti;
 - ove applicabile, prediligere l'assegnazione personale di veicoli e attrezzature di sollevamento e trasporto, quali per es. MMT, autogrù, ecc.;
 - i mezzi di cantiere (come per es. MMT, PLE, autogrù) devono essere dotati di prodotti per la detersione e di carta usa e getta; in caso si preveda un uso promiscuo da parte di più lavoratori, dovranno essere sanificati (pulsantiera, cruscotto, volante, cambio, maniglie, ecc.) prima e dopo il loro utilizzo; durante l'utilizzo dei mezzi si raccomanda il continuo ricambio di aria all'interno dell'abitacolo;
 - verificare che durante la pausa pranzo nelle baracche, nelle mense e/o ristoranti, bar, ecc. i lavoratori siano seduti ai tavoli lasciando un posto vuoto tra una persona e l'altra (sia di fianco che di fronte), rispettando sempre la distanza minima di 1 metro. Nel caso, prevedere più turni;
 - organizzare, se necessario, delle pause mensa e break differenziate, sulla base dei turni e degli orari di lavoro;
 - prediligere lo svolgimento di riunioni e meeting in remoto (telefono, skype, whatsapp, videoconferenza) o, qualora non fosse possibile, svolgerle all'aperto, rispettando sempre la distanza minima di 1 metro;
 - gli spostamenti dal cantiere agli uffici/baracca e viceversa devono essere limitati al minimo indispensabile e, in particolare, devono avvenire solo in caso di stretta necessità, attuando le dovute precauzioni (rispettando la distanza di sicurezza o indossando la mascherina);
 - vigilare affinché i lavoratori si lavino le mani con la soluzione alcolica all'ingresso in cantiere, prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici;
 - verificare che l'impiego di ascensori e montacarichi sia consentito esclusivamente a un operatore per volta o, in alternativa, con l'utilizzo delle mascherine. Le pulsantiere dovranno essere sanificate prima e dopo l'uso;
 - verificare che l'attività di consegna di merci e materiali in cantiere avvenga posizionando gli stessi nell'apposita area di scarico prevista nel Layout di cantiere. Tali operazioni dovranno avvenire sempre garantendo la distanza di almeno 1 metro tra le persone; nel caso in cui non sia possibile, è necessario dotarsi di mascherine. Lo scambio di bolle, fatture, ecc. dovrà avvenire tramite l'utilizzo di guanti monouso, a distanza di sicurezza e indossando la mascherina;
 - verificare il divieto di accesso dei trasportatori ai locali chiusi di lavoro (baracche, spogliatoi, mensa, ecc.), i quali non dovranno scendere dal mezzo senza l'autorizzazione dell'addetto incaricato. Il ritiro dei documenti cartacei di trasporto deve avvenire da un unico incaricato – munito di idonei DPI (guanti, mascherina) – per turno di lavoro;
 - in caso di viaggi con mezzi aziendali nei quali è prevista la presenza di altre persone oltre all'autista, verificare che, non potendo rispettare la distanza interpersonale minima di 1 metro, tutti i viaggiatori utilizzino la mascherina. Durante tutti i viaggi, si raccomanda il continuo ricambio di aria all'interno dell'abitacolo;
 - verificare che il medico competente abbia segnalato all'azienda eventuali situazioni di particolare fragilità e/o patologie attuali o pregresse;
- SI SOTTOLINEA che i comportamenti inadeguati dei lavoratori (e di tutti coloro che operano in cantiere) possono determinare il rischio di contagio che può rappresentare un rischio grave e immediato. In questo caso, il Coordinatore è chiamato ad attuare quanto previsto dalle lettere e) ed f) del comma 1 dell'art. 92 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., contestando l'inottemperanza alle misure disposte all'impresa e segnalandolo al Committente e/o al Responsabile dei Lavori. Qualora il Committente e/o il Responsabile non adottasse gli opportuni provvedimenti, il Coordinatore è chiamato a darne comunicazione alla ASL e alla DTL. L'intervento dell'Organo di Vigilanza comporterà molto probabilmente delle sanzioni, oltre al divieto di proseguire i lavori fino all'adempimento delle prescrizioni, a meno che la violazione non causi il sequestro del cantiere.



SICUREZZA DEL SITO

✓



Le persone che sono state in una zona ad alto rischio Covid-19 o in contatto con una persona infetta non sono autorizzate a visitare



Le persone con febbre, tosse, mal di gola o altri sintomi simili all'influenza non sono autorizzate a visitare



Strette di mano vietate



Lavare o disinfettare le mani



Mantenere una distanza di sicurezza di almeno 1 metro



Tossire o starnutire nella piega del gomito o in un fazzoletto usa e getta

BRADY

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composto da n. 57 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente **Comune di Subiaco** il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data 19/10/2022

Firma del CSP _____

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data _____

Firma del committente _____

Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

Il presente documento è composto da n. 56 pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta **Impresa 1** in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

☐ non ritiene di presentare proposte integrative;

☐ presenta le seguenti proposte integrative _____

Data _____

Firma _____

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta **Impresa 1** trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

Ditta Impresa 1

Data _____

Firma _____

5. Le imprese esecutrici (almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data _____

Firma della Ditta _____

6. Il rappresentante per la sicurezza:

☐ non formula proposte a riguardo;

☐ formula proposte a riguardo _____

Data _____

Firma dell'RLS _____

SOMMARIO

pag. 2	Identificazione e descrizione dell'opera
pag. 5	Identificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi
pag. 6	Planimetrie del cantiere
pag. 8	Descrizione del contesto dell'area di cantiere
pag. 11	Organizzazione del cantiere
pag. 15	Cronoprogramma dei lavori
pag. 19	Lavorazioni e loro interferenze
pag. 39	Rischi in riferimento alle lavorazioni
pag. 40	Macchinari e attrezzature
pag. 41	Potenza sonora
pag. 42	Organizzazione pronto soccorso, antincendio ed evacuazione
pag. 43	Stima dei costi della sicurezza
pag. 45	Disposizioni per Covid-19
pag. 55	Allegati per Covid-19
pag. 56	Quadro riepilogativo
pag. 57	Sommario